

L'Ordine degli studi è aggiornato al 19 settembre 2012.

ORDINE DEGLI STUDI DELL'AMBITO DI ECONOMIA

ANNO ACCADEMICO 2012-2013



UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

La presente pubblicazione ha carattere puramente informativo.

Possono essere introdotte modifiche ai programmi di studio, anche ad anno accademico iniziato, in caso di necessità.

La redazione è stata curata dalla prof.ssa Matilde Bini e dott.ssa Margherita Pedrana, con la collaborazione della dott.ssa Lorenza Cannarsa, della dott.ssa Giulia Cinti e del dott. Giovanni Iannone.

SOMMARIO

INTRODUZIONE	5
CALENDARIO ACCADEMICO.....	8
TERMINI DI SCADENZA	10
PARTE I LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE.....	13
1. Obiettivi e percorso formativo	14
2. Sbocchi professionali.....	14
3. Propedeuticità	14
4. Programma degli studi nell'anno accademico 2012/2013	15
5. Orario delle lezioni	19
6. Le attività di Responsabilità sociale	26
7. Insegnamenti a scelta degli studenti	26
8. Programma degli insegnamenti	27
PARTE II LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA, MANAGEMENT E FINANZA.....	80
1. Laurea Magistrale in Economia, Management e Finanza (LM- 56)	81
1.1. Obiettivi e percorso formativo	81
1.2. Sbocchi professionali	81
1.3. Condizioni di accesso al corso di laurea Magistrale	82
1.4. Programma degli studi nell'anno accademico 2012/2013	82
1.5. Orario delle lezioni	85
1.6. Insegnamenti a scelta degli studenti	93
1.7. Programma degli insegnamenti	94
APPENDICE	131
TIROCINI E STAGES DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE	132
PROVA FINALE	133

I N T R O D U Z I O N E

Questa pubblicazione integra la Guida dello Studente redatta per il corrente anno accademico 2012-2013 ed intende costituire uno strumento utile e pratico per frequentare con profitto il Corso di laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale (L-18) ed il Corso di laurea Magistrale in Economia, Management e Finanza (LM-56), afferenti all'ambito di Economia dell'Università Europea di Roma.

Le informazioni qui contenute sono state redatte con la preziosa collaborazione dei docenti e del personale amministrativo dei Corsi di laurea con la cura e l'attenzione che l'Università vuole dedicare a ciascuno studente nello svolgimento dei propri studi. Esse riguardano l'organizzazione didattica dei corsi (materie e programmi di insegnamento, calendario settimanale delle lezioni), ed hanno lo scopo di facilitare la frequenza, di poter bene individuare l'oggetto degli studi, di scegliere i libri di testo e di programmare lo studio personale, anche in previsione dei tempi degli esami.

La descrizione dei temi delle lezioni predisposte dai docenti offre la traccia del percorso da seguire per completare la propria formazione culturale e professionale e per pervenire al conseguimento del titolo di studio.

Nell'intento di ottimizzare i risultati dell'attività didattica, si desidera richiamare l'attenzione su alcune regole fondamentali che contraddistinguono il regolamento dei Corsi di laurea istituiti presso l'Università Europea di Roma:

a) Obbligo di frequenza

La frequenza delle lezioni ed il dialogo con i docenti costituiscono infatti premessa necessaria per l'effettiva comprensione ed assimilazione delle materie di studio e per l'acquisizione di una capacità di valutazione critica delle relative problematiche.

La frequenza rappresenta anche lo strumento necessario per la costituzione di un'autentica comunità accademica, nell'ambito della quale si sviluppa la formazione umana e professionale a cui l'Università tende.

Si rammenta che le eventuali assenze non potranno eccedere la misura di 1/3 delle ore di lezione.

b) Ammissione agli esami di profitto

Sono ammessi agli esami di profitto gli studenti in regola con i pagamenti dei contributi accademici, che abbiano regolarmente frequentato almeno i 2/3 delle ore di lezione.

Salvo particolari ipotesi di forza maggiore, da documentare opportunamente, il superamento di questo limite comporta la non ammissione agli esami di profitto nella sessione successiva al periodo di svolgimento del corso.

L'ammissione ad altre sessioni è subordinata allo svolgimento di un programma personalizzato di recupero, da concordare con il docente della materia e con il *tutor*.

c) Iscrizione a successivi anni di corso

L'iscrizione a successivi anni di corso non avviene in modo automatico, per semplice anzianità, ma è collegata al profitto nello studio ed al conseguimento di un numero di crediti formativi universitari (C.F.U.).

La regola ha le seguenti finalità:

- a. assicurare la corrispondenza tra frequenza delle lezioni e studio personale.
Non avrebbe infatti significato frequentare lezioni di livello più avanzato senza aver preventivamente acquisito le necessarie conoscenze di base nelle materie che costituiscono oggetto dei precedenti anni di corso;
- b. stimolare lo studente ad un ritmo di studio che favorisca l'acquisizione del titolo di studi nei tempi previsti. La consapevolezza di dover acquisire un numero minimo di crediti formativi universitari nell'anno in corso dovrebbe infatti favorire un maggiore impegno ed una maggiore assiduità nello studio.

Per consentire il rispetto di questa regola e consentire l'iscrizione agli anni successivi con il richiesto numero di C.F.U., l'Università accompagna lo studente nel corso dei propri studi anche mediante l'istituto del tutorato.

A tutti gli studenti si rivolge l'augurio più sincero di un proficuo anno accademico ricco di risultati e di soddisfazioni.

Il Coordinatore
dell'Ambito di Economia
Prof.ssa Matilde Bini

Il Coordinatore Accademico
Prof. Alberto Gambino

CALENDARIO ACCADEMICO

2012			
SETTEMBRE	17	Lun.	Inizio terza sessione di esami A.A. 2011/2012 (1 Appello)
	24	Lun.	Inizio Settimana della matricola
	27	Gio.	Termine settimana della matricola
	28	Ven.	Termine terza sessione di esami A.A. 2011/2012
OTTOBRE	1	Lun.	Inizio anno accademico 2012-2013
	22	Lun.	Inizio sessione autunnale delle sedute di laurea A.A. 2011/2012. Ambito di Giurisprudenza
NOVEMBRE	1°	Gio.	Vacanza. Festa di Tutti i Santi
	25	Dom.	Giornata del Cristo Re
DICEMBRE	3	Lun.	Inizio sessione autunnale delle sedute di laurea A.A. 2011/2012. Ambito di: Psicologia, Economia e Storia
	7	Ven.	Fine sessione autunnale delle sedute di laurea A.A. 2011/2012. Ambito di: Psicologia, Economia e Storia
	8	Sab.	Festa della Immacolata
	21	Ven.	Fine I semestre
	22	Sab.	Inizio vacanze natalizie
2013			
GENNAIO	6	Dom.	Epifania. Termine vacanze natalizie
	7	Lun.	Inizio periodo riservato allo studio individuale e alla preparazione agli esami
	11	Ven.	Fine periodo riservato allo studio individuale e alla preparazione agli esami
	14	Lun.	Inizio prima sessione di esami A.A. 2012/2013 (insegnamenti I semestre) e quarta sessione di esami A.A. 2011/2012 (insegnamenti anni precedenti) (3 Appelli)
FEBBRAIO	15	Ven.	Termine prima e quarta sessione di esami
	18	Lun.	Inizio II semestre
MARZO	4	Lun.	Inizio sessione invernale delle sedute di laurea A.A. 2011/2012. Ambito di: Giurisprudenza, Psicologia, Economia e Storia.
	8	Ven.	Fine sessione invernale delle sedute di laurea A.A. 2011/2012. Ambito di: Giurisprudenza, Psicologia, Economia e Storia.
	21	Gio.	S. Benedetto. Patrono dell'Università Europea di Roma
	28	Gio.	Inizio vacanze pasquali
APRILE	3	Mer.	Fine vacanze pasquali
	4	Gio.	Ripresa lezioni

	25	Gio.	Vacanza. Festa della Liberazione
MAGGIO	1°	Mer.	Vacanza. San Giuseppe Lavoratore
	17	Ven.	Fine II semestre
	20	Lun.	Inizio periodo riservato allo studio individuale e alla preparazione agli esami.
	24	Ven.	Fine periodo riservato allo studio individuale e alla preparazione agli esami.
	27	Lun.	Inizio seconda sessione di esami A.A. 2012/2013 (3 Appelli)
GIUGNO	2	Dom.	Festa della Repubblica
	29	Sab.	Festa SS. Pietro e Paolo
LUGLIO	5	Ven.	Termine seconda sessione di esami
	22	Lun.	Inizio sessione estiva delle sedute di laurea A.A. 2012/2013
	26	Ven.	Fine sessione estiva delle sedute di laurea A.A. 2012/2013
SETTEMBRE	16	Lun.	Inizio terza sessione di esami A.A. 2012/2013 (1 Appello)
	27	Ven.	Termine terza sessione di esami A.A. 2011/2012
OTTOBRE			Sessione autunnale delle sedute di laurea A.A. 2012/2013. Ambito di Giurisprudenza
NOVEMBRE			Sessione autunnale delle sedute di laurea A.A. 2012/2013. Ambito di: Psicologia, Economia e Storia
2014			
GENNAIO			Quarta sessione di esami A.A. 2012/2013
MARZO			Sessione invernale delle sedute di laurea A.A. 2012/2013. Ambito di: Giurisprudenza, Psicologia, Economia e Storia.

T E R M I N I D I S C A D E N Z A

2012			
SETTEMBRE	03	Lun.	Termine presentazione domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio – sessione di laurea autunnale dell’a.a. 2011/2012, per gli studenti dell’Ambito di Giurisprudenza
OTTOBRE	01	Lun.	Termine periodo ordinario immatricolazioni al primo anno ed iscrizioni ad anni successivi al primo: pagamento tassa di iscrizione e tassa regionale
			Presentazione presso Segreteria Generale per domanda di immatricolazione al primo anno dei corsi di studio
			Termine iscrizione singole attività formative
			Termine presentazione domanda esonero parziale dei contributi accademici
			Termine presentazione dichiarazione d’intento per gli studenti che intendano conseguire il titolo di studio entro la sessione di laurea invernale (marzo 2013)
	03	Merc.	Termine presentazione domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio - sessione di laurea autunnale dell’a.a. 2011/2012 per gli studenti degli Ambiti di Psicologia, Economia e Storia
	02	Mar.	Termine consegna documentazione e tesi di laurea per i laureandi della sessione autunnale dell’Ambito di Giurisprudenza
17	Merc.	Termine pagamento rate in unica soluzione	
30	Mar.	Termine presentazione domanda esonero parziale dei contributi accademici per componenti nucleo familiare contemporaneamente iscritti.	
NOVEMBRE	13	Mar.	Termine consegna documentazione e tesi/elaborato di laurea per i laureandi della sessione autunnale degli Ambiti di Psicologia, Economia e Storia
	16	Ven.	Termine pagamento I^ rata contributi accademici
	30	Ven.	Termine ultimo immatricolazioni ed iscrizioni tardive ai corsi di studio
DICEMBRE	14	Ven.	Termine pagamento II^ rata contributi accademici
	31	Lun.	Scadenza termine presentazione: <ul style="list-style-type: none"> - domanda di approvazione dei piani di studio individuali; - domanda di riconoscimento crediti pregressi; - dichiarazione di scelta curriculum degli studi; - richiesta di trasferimento da o ad altra sede Universitaria; - richiesta di passaggio ad altro corso di laurea; - domanda di riattivazione carriera accademica; - presentazione domanda di approvazione delle attività a scelta

2013			
GENNAIO	07	Lun.	Termine presentazione domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio - sessione di laurea invernale dell'a.a. 2011/2012 per gli studenti di tutti gli Ambiti (Giurisprudenza, Psicologia, Economia e Storia)
FEBBRAIO	12	Mar.	Termine presentazione consegna documentazione e tesi/elaborato di laurea per i laureandi della sessione invernale
MARZO	01	Ven.	Termine pagamento III^ rata contributi accademici
	12	Mar.	Termine ultimo iscrizioni tardive al primo anno dei Corsi di laurea Magistrale (DM 270/04)
MAGGIO	07	Mar.	Termine pagamento IV^ rata contributi accademici
	22	Merc.	Termine presentazione domanda ammissione alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio - sessione di laurea estiva dell'a.a. 2012/2013 per gli studenti di tutti gli Ambiti (Giurisprudenza, Psicologia, Economia e Storia)
LUGLIO	02	Mar.	Termine presentazione consegna documentazione e tesi/elaborato di laurea per i laureandi della sessione estiva

PARTE I
LAUREA TRIENNALE IN
ECONOMIA E GESTIONE
AZIENDALE

1. Obiettivi e percorso formativo

Il Corso di laurea in Economia e Gestione Aziendale ha l'obiettivo di formare figure professionali da inserire nella funzione di amministrazione, finanza e controllo delle imprese o nella professione di revisore contabile. A questo fine il percorso formativo è strutturato in modo da consentire allo studente di affrontare in modo analitico tutte le problematiche d'impresa che comportano la risoluzione di un problema manageriale. Infatti, il corso fornisce allo studente approfondite conoscenze nell'ambito delle discipline economico-aziendali: contabilità, bilancio, tecnica professionale, revisione aziendale e di bilancio, organizzazione, programmazione e controllo di gestione, anche con particolare riferimento ai metodi quantitativi e alla normativa commerciale. Il nucleo fondamentale degli studi è pertanto costituito dalle discipline aziendali (Economia Aziendale, Economia e Gestione delle Imprese, Organizzazione Aziendale), affiancate da solide basi di competenze economiche (Economia Politica ed Economia Applicata), giuridiche (Diritto Privato, Diritto dell'economia, Diritto Commerciale) e statistico-matematiche (Matematica per l'economia, Statistica e Statistica Economica), con una particolare sensibilità per le tematiche, quanto mai attuali, dell'etica nell'attività imprenditoriale, nella finanza e nell'esercizio della libera professione.

Il Corso di laurea in Economia e Gestione Aziendale, attivato nel 2011/2012 e 2012/2013 si articola in due distinti *curricula*, il primo dei quali con indirizzo legato al management ed il secondo con indirizzo legato ai metodi quantitativi per l'impresa, organizzati in attività formative per un totale di 180 crediti.

2. Sbocchi professionali

Gli sbocchi professionali offerti al corso di laurea in Economia e Gestione Aziendale riguardano sia la carriera manageriale nelle istituzioni aziendali sia la libera professione, previo superamento del relativo esame di Stato. Il laureato potrà, quindi, operare in ogni area funzionale dell'impresa privata e pubblica (contabilità e bilancio, marketing e vendite, pianificazione e controllo, analisi degli investimenti, organizzazione) in quanto in grado di analizzare tutte le dinamiche di funzionamento dell'impresa.

3. Propedeuticità

Per gli studenti sono previste le seguenti propedeuticità:

- l'esame di "*Economia aziendale*" è propedeutico a "*Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda*" e "*Finanza aziendale*"

- L'esame di "*Economia politica*" è propedeutico a "*Politica economica*" e "*Economia industriale*".
- L'esame di "*Metodi matematici dell'economia*" è propedeutico a "*Statistica*".
- L'esame di "*Statistica*" è propedeutico a "*Statistica economica*".

Solo per gli studenti **immatricolati nell'a.a. 2011/2012 e 2012/2013:**

- L'esame di "*Statistica economica*" è propedeutico a "*Statistica sociale*".

4. Programma degli studi nell'anno accademico 2012/2013

Nel corrente anno accademico si svolgono i seguenti insegnamenti, articolati per anni di corso :

CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN**ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE****(attivato nell'A.A. 2012/2013 ai sensi del D.M. 270/04)****PRIMO ANNO (A.A. 2012-2013)**

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	S.S.D.	Periodo di insegnamento	C.F.U.
Di base	Economico	Economia politica	SECS-P/01	II semestre	10
	Aziendale	Economia aziendale	SECS-P/07	annuale	12
	Statistico - Matematico	Statistica	SECS-S/01	II semestre	10
	Giuridico	Diritto privato	IUS/01	I semestre	8
Caratterizzanti	Statistico- Matematico	Metodi matematici dell'economia	SECS-S/06	I semestre	8
Attività affini	Affini o integrative	Filosofia Teoretica	M-FIL/01	I semestre	6
Lingua straniera					6
TOTALE CREDITI PRIMO ANNO					60

CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (L-18)

(attivato nell'A.A. 2011/2012 ai sensi del D.M. 270/04)

SECONDO ANNO (A.A. 2012-2013)

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	S.S.D.	Periodo di insegnamento	C.F.U.
Caratterizzanti	Aziendale	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	SECS-P/07	annuale	12
		Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	I semestre	8
Attività affini	Affini o integrative	Antropologia filosofica	M-DEA/01	annuale	6
Lingua straniera					6
Attività di responsabilità sociale					3
TOTALE CREDITI ATTIVITA' COMUNI SECONDO ANNO					35
<i>I Curriculum – Management</i>					
Caratterizzanti	Economico	Politica economica	SECS-P/02	II semestre	6
		Economia industriale	SECS-P/06	II semestre	6
	Statistico-Matematico	Statistica economica	SECS-S/03	annuale	10
Abilità informatiche					3
<i>II Curriculum – Metodi quantitativi per l'impresa</i>					
Caratterizzanti	Economico	Economia industriale	SECS-P/06	II semestre	8
	Statistico-Matematico	Statistica economica	SECS-S/03	annuale	11
Attività affini	Affini o integrative	Informatica	INF/01	II semestre	6
TOTALE CREDITI SECONDO ANNO					60

CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (L-18)**(attivato nell'A.A. 2010/2011 ai sensi del D.M. 270/04)****TERZO ANNO (A.A. 2012-2013)**

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamenti	S.S.D.	Periodo di insegnamento	C.F.U.
Caratterizzanti	Aziendale	Organizzazione e gestione dell'innovazione ¹	SECS-P/08	I semestre	10
		Finanza aziendale	SECS-P/09	II semestre	6
	Giuridico	Diritto commerciale	IUS/04	I semestre	8
Attività affini	Affini o integrative	Scienza delle finanze	SECS-P/03	annuale	6
		Storia della finanza etica e dei sistemi finanziari	SECS-P/12	I semestre	6
Due insegnamenti a scelta dello studente					12
Abilità informatiche e telematiche					6
Tirocini					3
Prova finale					3
TOTALE CREDITI TERZO ANNO					60

¹ L'insegnamento "Economia e gestione dell'innovazione" è ridenominato "Organizzazione e gestione dell'innovazione".

5. Orario delle lezioni

Avvertenza: Il programma delle lezioni potrebbe subire temporanee modifiche per cause di forza maggiore. Le eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate sia verbalmente che mediante annunci nelle bacheche del Corso di laurea e nel sito Internet dell'Università.

I ANNO - I SEMESTRE						
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)	Metodi matematici dell'economia (Monsurrò)	Metodi matematici dell'economia (Monsurrò)	Diritto privato (Gambino)	Diritto privato (Gambino) (1)	Diritto privato (Gambino)	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)	Economia aziendale (Dello Strologo - Trequattrini)	Economia aziendale (Dello Strologo - Trequattrini)	Filosofia teoretica (Traversa)	Metodi matematici dell'economia (Monsurrò)	Filosofia teoretica (Traversa)	
IV (12,00-12,45)						
(13,00-14,45)						
(15,00-18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	

(1) Le lezioni del giovedì di Diritto privato termineranno il giorno 29 novembre 2012.

I ANNO - II SEMESTRE

ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)	Economia aziendale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Statistica <i>(Luzi - Ceccarelli)</i>	Economia aziendale <i>(Dello Strologo - Trequattrini)</i>	Statistica <i>(Luzi - Ceccarelli)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)	<i>(Dello Strologo - Trequattrini)</i>					
III (11,00-11,45)	Statistica	Attività a scelta dello studente e studio personale	Economia politica <i>(Pozzali)</i>	Economia politica <i>(Pozzali)</i>	Economia politica <i>(Pozzali)</i>	
IV (12,00-12,45)	<i>(Luzi - Ceccarelli)</i>					
(13,00-14,45)						
(15,00-16,45)	Lingua straniera – Inglese <i>(Krase)</i>	Lingua straniera – Inglese <i>(Krase)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	
(17,00-18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale				

II ANNO - I SEMESTRE						
(curricula Management e Metodi quantitativi per l'impresa)						
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00-9,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Economia e gestione delle imprese <i>(Delbufalo)</i>	Statistica economica <i>(Bini)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Economia e gestione delle imprese <i>(Delbufalo)</i>	Statistica economica <i>(Bini)</i>	Economia e gestione delle imprese <i>(Delbufalo)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	
IV (12,00-12,45)						
(13,00-14,45)						
(15,00-16,45)	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda <i>(Lacchini – Dello Strologo)</i>	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda <i>(Lacchini – Dello Strologo)</i>	Antropologia filosofica <i>(Gnerre)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	
(17,00-18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale			

II ANNO - II SEMESTRE (curriculum Management)						
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)	Economia industriale <i>(Nuzzi)</i>	Politica economica <i>(Traficante)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	Statistica economica <i>(Bini) (1)</i>	Politica economica <i>(Traficante)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda <i>(Lacchini – Dello Strologo)</i>	Statistica economica <i>(Bini)</i>	Economia industriale <i>(Nuzzi)</i>	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda <i>(Lacchini – Dello Strologo)</i>	Economia industriale <i>(Nuzzi)</i>	
IV (12,00-12,45)						
(13,00-14,45)						
(15,00-16,45)	Lingua straniera – Inglese <i>(Krase)</i>	Lingua straniera – Inglese <i>(Krase)</i>	Antropologia filosofica <i>(Gnerre)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	
(17,00-18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale			

(1) Il corso di Statistica economica terminerà il giorno 26 aprile 2012.

II ANNO - II SEMESTRE						
(curriculum Metodi quantitativi per l'impresa)						
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)	Economia industriale <i>(Nuzzi)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Statistica economica <i>(Bini)</i>	Informatica <i>(Tiezzi)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda <i>(Lacchini – Dello Strologo)</i>	Statistica economica <i>(Bini)</i>	Economia industriale <i>(Nuzzi)</i>	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda <i>(Lacchini – Dello Strologo)</i>	Economia industriale <i>(Nuzzi)</i>	
IV (12,00-12,45)						
(13,00-14,45)						
(15,00-16,45)	Lingua straniera – Inglese <i>(Krase)</i>	Lingua straniera – Inglese <i>(Krase)</i>	Antropologia filosofica <i>(Gnerre)</i>	Informatica <i>(Tiezzi)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	
(17,00-18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale		

III ANNO - I SEMESTRE

ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)	Organizzazione e gestione dell'innovazione <i>(Profili)</i>	Diritto commerciale <i>(Maugeri)</i>	Organizzazione e gestione dell'innovazione <i>(Profili)</i>	Storia della finanza etica e dei sistemi finanziari <i>(Farese)</i>	Diritto commerciale <i>(Maugeri)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)	Diritto commerciale <i>(Maugeri)</i>	Organizzazione e gestione dell'innovazione <i>(Profili)</i>	Scienza delle finanze <i>(Taccone)</i>	Organizzazione e gestione dell'innovazione <i>(Profili)</i>	Storia della finanza etica e dei sistemi finanziari <i>(Farese)</i>	
IV (12,00-12,45)						
(13,00-14,45)						
(15,00-18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	

III ANNO - II SEMESTRE

ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Finanza aziendale	Scienza delle finanze	Attività a scelta dello studente e studio personale	Finanza aziendale	
IV (12,00-12,45)		<i>(Milano)</i>	<i>(Taccone)</i>		<i>(Milano)</i>	
(13,00-13,45)						
(15,00-18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	

6. Le attività di Responsabilità sociale

Il Centro di Formazione Integrale gestisce una serie di attività di responsabilità sociale, che costituiscono parte integrante del programma degli studi e sono incluse tra le “altre attività formative” di cui all’art. 10, quinto comma, lett. d), d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, dirette a sviluppare esperienze e competenze degli studenti nella vita di relazione.

I programmi di responsabilità sociale comprendono seminari e laboratori relativi all’etica ed all’azione sociale, alla responsabilità sociale d’impresa, alla ricerca ed alla sperimentazione culturale ed artistica.

Dovranno concordare con il CEFI un programma individuale di Responsabilità sociale:

- a. gli studenti esonerati anche parzialmente dalla frequenza dei corsi;
- b. gli studenti che, negli anni accademici precedenti, abbiano già partecipato al seminario e/o a laboratori di Responsabilità sociale, conseguendo un numero di crediti inferiore a quello previsto per il corso di laurea di appartenenza o con una frequenza inferiore a quella minima obbligatoria.

Gli obiettivi e il programma delle attività di responsabilità sociale sono specificati a pag. 77.

7. Insegnamenti a scelta degli studenti

Il programma degli insegnamenti obbligatori è integrato da una serie di insegnamenti integrativi che riguardano materie specialistiche di particolare interesse, e sono affidati a studiosi dotati di specifica competenza ed esperienza nel settore.

Tali corsi di insegnamento, organizzati e gestiti in modo autonomo dai docenti, possono essere frequentati liberamente dagli studenti nell’ambito delle attività a loro scelta.

Per gli studenti immatricolati nell’anno accademico 2010/2011 del Corso di laurea in Economia e Gestione Aziendale (cl. L-18) sono programmati i seguenti insegnamenti a scelta (6 CFU):

- 1) Analisi delle dinamiche demografiche e sociali (SECS-S/05)
- 2) Diritto penale dell’economia (IUS/17)
- 3) Economia dei Gruppi Aziendali (SECS-P/08)
- 4) Governance aziendale e strategie d’impresa (SECS-P/07)

- 5) History of Economic Thought (SECS-P/12)
- 6) Marketing e comunicazione (SECS-P/08)
- 7) Operazioni di merger and acquisition (M&A) e fondi di private equity (SECS-P/09)
- 8) Organizzazione e funzionamento delle Amministrazioni Pubbliche (SECS-P/08)
- 9) Relazioni Pubbliche Economiche e Finanziarie (SECS-P/08)
- 10) Revisione aziendale (SECS-P/07)
- 11) Storia e teoria dello sviluppo economico (SECS-P/12)
- 12) Territorial Dynamics and local development (M-GGR/02)

Gli studenti, in seguito ad apposita richiesta, autorizzata dal proprio ambito, possono anche scegliere insegnamenti opzionali (da 6 cfu) attivati presso altri Corsi di laurea dell'Università Europea di Roma. I programmi di tali insegnamenti sono pubblicati negli Ordini degli Studi degli Ambiti di afferenza e disponibili sul sito internet dell'Università.

8. Programma degli insegnamenti

Il programma dei singoli insegnamenti che si svolgono nel presente anno accademico è così articolato¹:

¹ Avvertenza: l'orario di ricevimento dei docenti potrebbe subire modifiche. Le eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate sia verbalmente che mediante annunci nelle bacheche del Corso di laurea e nel sito Internet dell'Università.

ECONOMIA POLITICA

Andrea Pozzali

Collaboratore didattico: *Daniela Primicerio*

Anno di corso: I ANNO

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/01

C. F. U. attribuiti: 10

Durata del corso: 80 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a fornire allo studente le nozioni fondamentali di microeconomia e di macroeconomia, utili per la comprensione del funzionamento delle moderne economie. Particolare attenzione sarà dedicata all'applicazione dei concetti presentati a casi concreti, tratti dalla realtà economica attuale.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Il corso è diviso in due parti, dedicate alla microeconomia e alla macroeconomia.

Microeconomia: Interdipendenza e benefici dello scambio economico. Le forze di mercato di domanda e offerta e la definizione di equilibrio economico. Elasticità della domanda e dell'offerta. Imposte e controlli di prezzo. Benessere sociale e distorsioni del mercato. Esternalità e beni pubblici. Decisioni di consumo e teoria del consumatore. Decisioni di produzione e costi di produzione. Le diverse forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica e oligopolio

Macroeconomia: Produzione e crescita. Risparmio e investimento. Disoccupazione e inflazione. Fluttuazioni economiche di breve periodo e andamenti di lungo periodo. Modelli macroeconomici di economia aperta.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: andrea.pozzali@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

G. Mankiw e M. Taylor, *Principi di Economia*, quinta edizione, Zanichelli, Bologna, 2011.

ECONOMIA AZIENDALE

Alberto Dello Strologo - Raffaele Trequattrini

Collaboratore didattico: Andrea Bucarelli

Anno di corso: I ANNO

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/07

C. F. U. attribuiti: 12

Durata del corso: 96 ore

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si prefigge di fornire agli studenti una conoscenza di base dell'azienda privata, profit e no profit, relativamente a caratteristiche, funzionamento, economicità aziendale e superaziendale, fonti di finanziamento. Si prefigge altresì di introdurre alle nozioni di reddito e capitale anche attraverso l'utilizzo di strumenti quantitativo - contabili.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

*1) **L'azienda come istituto economico** – Caratteri generali: oggetto dell'azienda. Soggetti aziendali: “soggetto giuridico” e “soggetto economico”. Vari tipi di azienda.*

*2) **L'impresa – L'impresa e l'iniziativa individuale in campo economico:** imprese private e imprese pubbliche. I fini dell'impresa. Evoluzione degli studi sul comportamento dell'impresa. La struttura decisionale ed il potere di controllo nell'impresa. L'economicità aziendale e super aziendale. L'efficienza e i costi di produzione. La contabilità industriale.*

*3) **Il finanziamento d'impresa** – Il fabbisogno finanziario e la sua determinazione. La copertura del fabbisogno: le fonti. La scelta delle diverse forme di finanziamento. La dinamica relazione tra “capitale proprio” e “capitale di credito” nella struttura finanziaria dell'impresa. Le fonti di finanziamento alla luce della riforma del diritto societario (D.Lgs. 6/2003).*

*4) **Le determinazioni e le rilevazioni quantitative d'azienda come strumento d'informazione** – Momenti logici. La natura del reddito e del capitale di impresa. Teoria e metodo della Partita Doppia. Il metodo della P.D. applicato al sistema del reddito nelle aziende di produzione. Le rilevazioni contabili delle operazioni di costituzione, acquisto, vendita, retribuzione dei dipendenti, riscossione e pagamento, finanziamento. La formazione del bilancio di esercizio e la determinazione del reddito. Scritture di assestamento, di chiusura e di riapertura dei conti. Destinazione del reddito d'esercizio. Capitale nominale e riserve nelle aziende di società commerciali.*

- *Modulo di Economia Aziendale: Prof. Alberto Dello Strologo, 7 CFU;*
- *Modulo di Contabilità e bilancio: Prof. Raffaele Trequatrinì, 5 CFU.*

Modalità di svolgimento del corso: *lezione frontale con proiezione di slides.*

Modalità di svolgimento dell'esame: *: l'esame consiste in un prova scritta e in una prova orale.*

Ricevimento: *giovedì ore 13.00. Stanza: C108*

E-Mail: adellostrologo@yahoo.it

TESTI CONSIGLIATI

- 1) G. ZANDA, *Lineamenti di economia aziendale, II o III edizione, Kappa, Roma.*
- 2) G. ZANDA, *Il governo della grande impresa nella società della conoscenza, Giappichelli, Torino, 2009.*
- 3) P. ONIDA, *Economia d'azienda, Utet, Torino, 1974.*
- 4) P. ONIDA, *La logica e il sistema delle rilevazioni quantitative d'azienda, Giuffrè, Milano.*
- 5) P. CAPALDO, *Capitale proprio e capitale di credito nel finanziamento d'impresa, Giuffrè, Milano, 1967.*

Per le applicazioni in tema di rilevazioni contabili si consiglia:

- 6) S. ARDUINI, *Appunti di Ragioneria Generale, I o II edizione Cedam, Padova.*

STATISTICA

Orietta Luzi – Claudio Ceccarelli

Anno di corso: I ANNO

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-S/01

C. F. U. attribuiti: 10

Durata del corso: 80 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire gli elementi di base della statistica descrittiva, del calcolo delle probabilità e della statistica inferenziale classica, con riferimento a contesti applicativi di tipo economico-aziendale.

Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito:

- *una buona conoscenza delle tecniche di statistica descrittiva utili per lo studio di fenomeni economici ed aziendali*
- *le competenze statistiche necessarie per analizzare dei fenomeni complessi*
- *una discreta padronanza nell'utilizzo delle funzioni statistiche e non del software MS Excel.*

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Saranno affrontati i seguenti argomenti:

- *Introduzione e raccolta dati*
- *La presentazione dei dati: grafici e tabelle*
- *La statistica descrittiva: indici di posizione e di variabilità*
- *Fondamenti di calcolo delle probabilità*
- *Distribuzioni di probabilità di variabili casuali discrete*
- *La distribuzione normale*
- *Elementi di campionamento e distribuzioni campionarie*
- *Intervalli di confidenza*
- *I fondamenti della verifica delle ipotesi: test basati su un solo campione*
- *Verifica delle ipotesi su due campioni*
- *Il test del chi quadrato.*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: luzi@istat.it ; clceccar@istat.it

TESTI CONSIGLIATI

D. M. Levine, T. C. Krehbiel, M. L. Berenson, *Statistica*, quinta edizione italiana a cura di Giancarlo Ragozini, Pearson Prentice Hall, Pearson Paravia Bruno Mondadori S.p.A., Milano, 2010.

F. P. Borazzo, P. Perchinunno, *Analisi statistiche con Excel*, Pearson Prentice Hall, Pearson Paravia Bruno Mondadori S.p.A., Milano, 2007.

DIRITTO PRIVATO

Alberto Gambino

Collaboratori didattici: *Enrico Squintani – Aldo Scarpello*

Anno di corso: I ANNO

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): IUS/01

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso affronta gli istituti tradizionali con riferimento alla materia del “diritto privato”, inteso come l’insieme delle regole di fonte normativa che disciplinano i rapporti interpersonali. Si affinerà il metodo critico, segnalando le aporie del sistema rispetto alla natura giuridica delle norme di relazione. Ne risulterà vivificato il legame interdipendente tra diritto privato e persona, dove il primo è a servizio della seconda. Una parte del corso sarà dedicata al profilo applicativo del diritto privato in conformità alle sue radici umanistiche non solo legate alla teoria generale ma anche alla prassi e alla sedimentazione di principi e criteri giuridici generali.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

I. Nozioni introduttive e principi fondamentali. II. Persone fisiche e persone giuridiche. III. Situazioni giuridiche. IV. L'autonomia negoziale. V. Responsabilità civile.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali, seminari ed esercitazioni scritte ed orali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: Mercoledì ore 11 - Stanza: Coordinamento Accademico

E-Mail: alberto.gambino@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

Per la parte generale:

Paradiso, *Corso di Istituzioni di Diritto privato*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Per la parte applicativa:

Gambino-Bilotti-Squintani, *Codice civile applicato*, Giappichelli, Torino, 2011 e un Codice civile aggiornato, con leggi complementari.

METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA

Marina Monsurrò

Collaboratore didattico: Andrea Susa

Anno di corso: I ANNO

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-S/06

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Questo corso introduce ad alcuni concetti base della matematica. In particolare, presenteremo i fondamenti della logica e consacreremo la seconda parte del corso allo studio di funzioni di una o due variabili reali introducendo le tecniche del calcolo differenziale ed integrale. Particolare attenzione sarà dedicata alla comprensione ed assimilazione delle definizioni e dei risultati centrali della teoria; il ruolo delle dimostrazioni, svolte per la maggior parte in dettaglio, sarà quello di approfondire la comprensione. Lo scopo del corso è dunque sviluppare strumenti utili per un approccio scientifico ai

problemi e fenomeni che lo studente incontrerà nelle applicazioni finanziarie proposte nel corso stesso e nel proseguimento dei suoi studi.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Elementi di teoria degli insiemi. Relazioni di equivalenza e relazioni d'ordine. Elementi di logica, logica proposizionale. Definizione e prime proprietà dei principali insiemi numerici: l'insieme dei numeri naturali ed il Principio di Induzione; gli insiemi dei numeri interi, dei razionali e dei reali. Successioni numeriche, serie. Sistemi di equazioni lineari, sistemi omogenei e non omogenei. Spazi vettoriali, dipendenza e indipendenza lineare. Matrici, determinanti, rango e caratteristica. Funzioni reali di variabile reale, limiti, elementi di calcolo differenziale, studio di funzioni. Funzioni di più variabili, derivate parziali, gradiente e differenziale. Calcolo integrale. Equazioni differenziali del primo ordine, e di ordine superiore. Elementi di Calcolo combinatorio.

Operazioni finanziarie elementari. I regimi finanziari. Operazioni finanziarie composte, criteri di valutazione.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: Lunedì dalle 13.00 alle 14.00, Stanza C108

E-Mail: marina.monsurro@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

Dispense a cura del docente.

E. GIUSTI, *Analisi matematica I*, Bollati Boringhieri, 2003.

FILOSOFIA TEORETICA

Guido Traversa

Anno di corso: I ANNO

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): M-FIL/01

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso intende promuovere l'habitus del pensare in accordo con l'esperienza concreta e con la realtà, cercando di mostrare le diverse connessioni tra l'universale ed il particolare nell'esercizio della ricerca della verità; si porrà in evidenza anche il ruolo della comunicazione della verità in ambito metafisico, cognitivo, spirituale e religioso.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Partendo dal piano categoriale (identità, distinzione, opposizione), si passerà a quello ontologico (essere, essenza, esistenza) e poi a quello etico (agire, libertà, volontà): nell'intento generale di mostrare l'intima connessione tra questi tre ambiti per come essa si dà in una prospettiva realistica della conoscenza del vero e dell'agire nel bene. L'itinerario del Corso mostrerà il percorso che va dal piano logico a quello spirituale, permanendo legati alla struttura ontologica della realtà.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto

Ricevimento: In aula dopo la lezione stanza 4, 1° piano B

E-Mail: g.traversa@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

Tommaso d'Aquino, *De ente et essentia*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1982; S. Vanni Rovighi, *Elementi di Filosofia*, voll 1 e 2, la Scuola, Brescia 1982 (IV); C. Fabro, *Percezione e pensiero*, EDIVI, Roma 2008; Giovanni G. Traversa, *Metafisica degli accidenti*, manifestolibri, Roma 2004; G. Traversa, *Identità etica*, manifestolibri, Roma 2008; . M. Biscuso, *Filosofia e medicina. Una comune regione*, Mimesi, Milano, 2009; G. Traversa, *L'identità in sé distinta. Agere sequitur esse*, Editori Riuniti University Press, Roma, 2012.

Il Docente metterà a disposizione una antologia relativa ai temi e agli autori trattati durante il Corso.

METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA

Marco Lacchini - Alberto Dello Strologo

Collaboratore didattico: *Ascanio Salvidio*

Anno di corso: II ANNO

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/07

C. F. U. attribuiti: 12

Durata del corso: 96 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi del corso consistono nell'analizzare le finalità, i postulati e i criteri di valutazione del bilancio di esercizio.

Nel prosieguo del corso verranno illustrate e argomentate le teorie relative alle metodologie di stima del capitale economico delle aziende.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Il Bilancio di esercizio: finalità e postulati. I criteri di valutazione del Bilancio e i criteri particolari di valutazione del Bilancio di esercizio.

I principi generali di redazione del Bilancio secondo il paradigma IAS/IFRS.

La definizione di capitale economico delle aziende.

I metodi di valutazione del capitale economico delle aziende.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni orali con proiezione di slides.

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: giovedì ore 13.00. Stanza: C108

E-Mail: adellostrologo@yahoo.it

TESTI CONSIGLIATI

M. Lacchini: *Modelli teorico contabili e principi di redazione del bilancio*, Giappichelli, TO, 1994;

G. Zanda, M. Lacchini, T. Onesti, *La valutazione delle Aziende*, Giappichelli, TO, 2005;

M. Lacchini, R. Trquattrini, *principi di redazione del bilancio di esercizio nel paradigma IAS/IFRS*, Cedam, Pd, 2007.

Emanuela Delbufalo

Collaboratore didattico: *Francesca Zaccaro*

Anno di corso: II ANNO

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso studia il governo e il management aziendale con riferimento alle relazioni reciproche intrattenute dalle imprese con l'ambiente competitivo. Attraverso il metodo dell'analisi sistemica, si presenta un aggiornato punto di vista dei comportamenti delle imprese nel mercato nazionale e internazionale. Con l'ausilio di numerosi casi concreti ed esperienze aziendali, il corso intende fornire le nozioni essenziali di management delle imprese industriali e di servizi, illustrando i principali processi di gestione e funzioni aziendali.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Parte Prima: l'impresa

- *L'impresa come sistema*
- *Governance e management dell'impresa*
- *Razionalismo economico e imperfezioni dei sistemi*
- *Condizioni di sistemicità e condizioni di competitività dell'impresa*
- *Il rapporto impresa-ambiente. Approccio dialettico all'adattamento*
- *Strategie evolutive e di adattamento*

Parte seconda: approfondimento su specifiche funzioni aziendali

- *Ricerca & Sviluppo e progettazione del prodotto*
- *Produzione*
- *Logistica integrata e processi di outsourcing*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: Mercoledì 13:00-14:00 oppure in aula dopo la lezione

E-Mail: emanuela.delbufalo@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

- R. Cafferata, *Management in adattamento*, Il Mulino, Bologna, 2009.
- Dispense e casi aziendali a cura del docente.

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

Corrado Gnerre

Anno di corso: II ANNO

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): M-DEA/01

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso prevede l'acquisizione delle conoscenze base dell'Antropologia Filosofica in ordine alla prospettiva della filosofia naturale e cristiana, non trascurando la naturale apertura dell'uomo al Mistero e quindi conseguentemente le implicazioni di tale Antropologia in quella Teologica.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Significato e valore dell'Antropologia Filosofica - L'antropologia filosofica nella storia del pensiero occidentale – La natura dell'uomo – Il valore della persona umana – L'uomo come soggetto cosciente – L'uomo come soggetto morale – L'uomo come spirito incarnato – L'origine e il destino dell'uomo.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: mercoledì , ore 12-13 – Stanza C111

E-Mail: corradognerre@alice.it

TESTI CONSIGLIATI

- Corrado Gnerre, *Studiare l'uomo per rafforzare la Fede*, SAJO, Benevento, 2010.
- Corrado Gnerre, *La Rivoluzione nell'uomo*, Fede & Cultura, Verona, 2008.
- Marco Di Matteo, *L'amore umano tra eros e agape*, (dispense).

N.B.: I non frequentanti devono integrare con un quarto testo:

- Corrado Gnerre, *La Bellezza, estetica del Vero e del Bene*, (in preparazione)

POLITICA ECONOMICA

Guido Traficante

Anno di corso: II ANNO (*Curriculum:* Management)

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/02

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso esamina gli obiettivi, gli aspetti istituzionali, teorici ed empirici della politica economica. Con questo corso si intende fornire agli studenti gli strumenti analitici per comprendere fenomeni rilevanti quali la crescita economica, l'inflazione, la stagnazione e la disoccupazione. Il corso, inoltre, analizzerà gli effetti sull'economia reale della politica economica.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

LE FLUTTUAZIONI ECONOMICHE DI BREVE PERIODO

Il mercato dei beni e i mercati finanziari: il modello IS-LM. Il mercato del lavoro. Un'analisi di equilibrio generale: il modello AS-AD. Il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips. Inflazione, produzione e moneta.

TEORIA DELLA CRESCITA

Crescita: i fatti principali. Il modello di Solow. Progresso tecnologico e crescita.

LE ASPETTATIVE

Nozioni di base. Mercati finanziari e aspettative. Aspettative, consumi e investimenti.

PATOLOGIE

Stagnazione. Signoraggio, inflazione e iperinflazione. Debito pubblico. Politiche del lavoro.

LA POLITICA FISCALE E LA POLITICA MONETARIA

Il ruolo della politica economica. La politica monetaria. La politica fiscale. L'unione economica e monetaria europea.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: esame scritto ed eventuale integrazione orale

Ricevimento: Lunedì dalle 10.00 alle 11.00 – Stanza C 111

E-Mail: guido.traficante@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

O. Blanchard, A. Amighini, F. Giavazzi, *Macroeconomia: una prospettiva europea*, Il Mulino, Milano, 2011.

ECONOMIA INDUSTRIALE

Andrea Nuzzi

Anno di corso: II ANNO

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/06

C. F. U. attribuiti: 6 (*Curriculum: Management*); 8 (*Curriculum: Metodi quantitativi per l'impresa*)

Durata del corso: 48 ore (*Curriculum: Management*); 64 ore (*Curriculum: Metodi quantitativi per l'impresa*)

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze base per comprendere e analizzare il funzionamento delle principali forme di mercato e dei moderni sistemi industriali, delle interazioni strategiche fra le imprese e delle loro relazioni con la politica industriale, la regolamentazione e la tutela della concorrenza.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO:

- *L'economia industriale: metodi di analisi*
- *L'economia industriale e le relazioni con altre discipline: la microeconomia, l'economia dell'impresa (e la "corporate governance") e l'economia della concorrenza*
- *Le forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, monopsoni e imprese dominanti, oligopolio*
- *I cartelli, la collusione, le strategie di prezzo e non di prezzo*
- *Differenziazione del prodotto e concorrenza monopolistica*
- *Struttura condotta performance*
- *Discriminazione dei prezzi e metodi complessi per la determinazione dei prezzi*
- *Comportamento strategico*
- *Integrazione verticale e restrizioni verticali*
- *Teoria dell'informazione*
- *La politica industriale, la regolamentazione e la tutela della concorrenza*
- *Focus sulla regolamentazione delle industrie a rete: trasporti autostradali e ferroviari*

Per il curriculum management sono escluse le seguenti parti del programma: Teoria dell'informazione, La politica industriale, la regolamentazione e la tutela

della concorrenza, *Focus sulla regolamentazione delle industrie a rete: trasporti autostradali e ferroviari*.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale (discussione di casi in aula)

Ricevimento: lunedì ore 11 in aula dopo la lezione

E-Mail: anuzzi@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

D.W. Carlton, J.M. Perloff, *Organizzazione industriale*, McGraw-Hill, Milano, 2008.

A. Nuzzi, *Towards year 2010: Issues in European Transport Policy - Railways and Motorways*", Giappichelli, Torino, 2010.

STATISTICA ECONOMICA

Matilde Bini

Collaboratori didattici: *Andrea Cutillo - Matteo Mazziotta*

Anno di corso: II ANNO

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-S/03

C. F. U. attribuiti: 10 (*Curriculum: Management*); 11 (*Curriculum: Metodi quantitativi per l'impresa*)

Durata del corso: 80 ore (*Curriculum: Management*); 88 ore (*Curriculum: Metodi quantitativi per l'impresa*)

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del corso è quello di far capire come in azienda si affrontano i problemi decisionali complessi che coinvolgono fenomeni collettivi, usando informazioni e metodi statistici adeguati allo scopo. A questo fine, vengono presentati sinteticamente alcuni metodi e strumenti statistici più frequentemente utilizzati in azienda, privilegiando gli aspetti concettuali e logici che ne giustificano l'applicazione ai casi concreti.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO:

Gli argomenti affrontati e le metodologie statistiche trattate sono:

- 1.L'impiego della statistica per la gestione delle aziende.*
- 2.Disponibilità e produzione dei dati statistici.*
- 3.Interpretazione e comparazione dei dati riferiti a fenomeni aziendali.*
- 4.Il controllo statistico della qualità dei prodotti e dei processi produttivi.*
- 5.Misura e interpretazione delle relazioni tra grandezze economiche di interesse aziendale.*
- 6.Metodi per la previsione delle vendite e per la gestione delle scorte.*
- 7.La valutazione della performance economico-finanziaria.*

L'argomento 7 non è parte del programma di insegnamento per il curriculum di Management.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: mbini@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

Biggeri L., Bini M., Coli A., Grassini L., Maltagliati M. (2012). *Statistica per le imprese*. Ed. Pearson, Milano.

Bini M., Scaffai G. (2009). *Statistica aziendale - Analisi svolte con Excel*, Pearson Prentice Hall, Pearson Paravia Bruno Mondadori S.p.A., Milano, 2009.

Nel corso delle lezioni saranno approfonditi temi per i quali saranno rese disponibili apposite dispense e presentazioni.

Francesco Tiezzi

Anno di corso: II ANNO

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): INF/01

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del corso è quello di fornire una cultura informatica di base. A tal fine, verranno prima illustrati gli strumenti di supporto al trattamento dell'informazione, compresa una descrizione dell'architettura hardware di un elaboratore. Verranno poi presentati i principali aspetti del trattamento dell'informazione, con particolare riguardo ai fondamenti di programmazione.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti affrontati sono i seguenti:

- *Architettura degli elaboratori*
 - *Breve storia del calcolatore*
 - *Il processore*
 - *La memoria centrale*
 - *La memoria secondaria*
 - *Le principali periferiche*
- *Il sistema operativo*
 - *Principali funzionalità*
 - *Gestione dei processi*
 - *Gestione della memoria*
 - *Gestione delle periferiche*
 - *Il file system*
- *Reti di calcolatori*
 - *Topologie e protocolli di comunicazione*
 - *Funzionamento di TCP/IP*
- *Codifica dell'informazione*
 - *Codifica binaria*
- *Elaborazione dell'informazione*
 - *Linguaggi di programmazione*
 - *Algoritmi e programmi*

– *Organizzazione dell'informazione*

- *Strutture dati*
- *Database relazionali*
- *Linguaggi di interrogazione*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio

Modalità di svolgimento dell'esame: orale o scritto

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: francesco.tiezzi@imtlucca.it

TESTI CONSIGLIATI

Mari L., Buonanno G., Sciuto D. (2007). *Informatica e cultura dell'informazione*, McGraw-Hill.

Console L., Ribaudò M., Avallè U., Carmagnola F., Cena F. (2010) *Introduzione all'informatica*, UTET Università.

Nel corso delle lezioni saranno approfonditi temi per i quali saranno rese disponibili apposite dispense e presentazioni.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE

Silvia Profili

Anno di corso: III ANNO

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08

C. F. U. attribuiti: 10

Durata del corso: 80 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi principali del corso sono quelli di:

- *accrescere le conoscenze delle teorie organizzative e dei principali approcci alla progettazione organizzativa*
- *studiare i principali modelli di struttura adottati nel mondo dell'impresa*
- *analizzare le forme organizzative che supportano i processi innovativi*
- *migliorare la capacità di analisi e diagnosi di problemi organizzativi.*

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Il concetto di Organizzazione – Teorie e design organizzativo – Progettare l'organizzazione – L'impatto della tecnologia sull'organizzazione - I principali modelli organizzativi – Progettare i confini dell'impresa – Organizzare l'innovazione – Comportamento organizzativo, cambiamento e innovazione.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali e case studies

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto

Ricevimento: mercoledì dalle 11.00 alle 12.00 – stanza C108

E-Mail: silvia.profilo@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

Jones G.R., *Organizzazione. Teoria, progettazione, cambiamento*, Egea, Milano, 2007.

Fulvio Milano

Anno di corso: III ANNO

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/09

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è quello di introdurre i partecipanti ai temi fondamentali della Finanza Aziendale: le decisioni di impiego dei capitali nell'azienda, le decisioni di finanziamento degli investimenti e di ricorso al mercato dei capitali, le decisioni attinenti l'equilibrio patrimoniale e finanziario aziendale, gli obiettivi reddituali e di aumento del valore del capitale investito dagli azionisti nell'azienda. Il corso affronta questi temi in un'ottica altamente operativa, poiché la Finanza Aziendale è materia di studio di corrente applicazione nelle aziende. Vengono quindi illustrate le metodiche concrete di pianificazione finanziaria e di valutazione degli investimenti e delle aziende; l'approccio al rischio e al rendimento negli investimenti di capitale; il budgeting finanziario e la gestione della tesoreria; l'impiego dei prodotti finanziari derivati per la copertura dei rischi aziendali; le tecniche di copertura dei fabbisogni finanziari in un quadro di equilibrio; i metodi di analisi finanziaria; la valutazione delle aziende; l'analisi dei rischi per la concessione del credito bancario; i riflessi per le aziende dei recenti Accordi di Basilea.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

La finanza aziendale; la pianificazione finanziaria; le decisioni di investimento; la valutazione del rischio e del rendimento nella pianificazione degli investimenti di capitale; la gestione finanziaria dell'impresa; il budget finanziario; la gestione della tesoreria; i rischi aziendali e l'impiego dei prodotti finanziari derivati nella loro copertura; la copertura dei fabbisogni finanziari e l'autofinanziamento; il finanziamento esterno delle imprese; la valutazione della redditività economica aziendale complessiva rispetto ai rendimenti alternativi possibili sul mercato dei capitali: l'EVA (economic value added); l'analisi finanziaria; la valutazione delle aziende; la valutazione dei rischi aziendali per la concessione del credito bancario (gli accordi di Basilea).

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali ed esercitazioni aggiuntive al programma di lezioni, illustrazione di esperienze finanziarie operative anche con interventi esterni.

Modalità di svolgimento dell'esame: eventuale prova scritta propedeutica allo svolgimento della prova orale.

Ricevimento: in aula dopo la lezione.

E-Mail: milanofulvio@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

Brealey R. A., Myers S.C., Sandri S., *Principi di Finanza Aziendale*, McGraw-Hill Libri Italia, ultima edizione, i capitoli che verranno indicati all'inizio del corso.

Milano F., *Corso di Finanza Aziendale*, ed.2012, tutto (copia delle dispense illustrate durante il Corso, che sarà resa disponibile gratuitamente agli studenti in formato digitale dalla Segreteria o dallo stesso Docente).

DIRITTO COMMERCIALE

Marco Maugeri

Anno di corso: III ANNO

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): IUS/04

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze in materia di società di persone e di capitali essenziali al fine di comprenderne la struttura organizzativa e finanziaria, la funzionalità in concreto degli organi, i parametri di condotta e le conseguenti responsabilità dei componenti di questi. Specifica attenzione verrà dedicata ai temi del governo societario degli emittenti quotati, al mercato del controllo e alle esigenze di tutela del risparmio finanziario investito nei prodotti emessi da società quotate.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Il contratto di società e le società in generale; le società di persone: società semplice, società in nome collettivo, società in accomandita semplice; la società tra avvocati; la società per azioni: costituzione, conferimenti, azioni e strumenti finanziari partecipativi, modelli di amministrazione e controllo (tradizionale, dualistico, monistico), obbligazioni, bilancio, modificazioni statutarie, patrimoni destinati; la società a responsabilità limitata; l'attività di direzione e coordinamento; trasformazione, fusione e scissione. Le società quotate: il tipo; gli assetti proprietari; gli organi sociali. Intermediari e mercato finanziario; le offerte pubbliche di acquisto e scambio.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: Lunedì dalle 13.00 alle 14.00 – Stanza C106

E-Mail: marco.maugeri@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

A.GAMBINO, *Impresa e società di persone*, terza edizione, Giappichelli, Torino, 2009, capp. VII-IX; per un approfondimento facoltativo dei problemi e della casistica giurisprudenziale, *Impresa e società di persone – Casi e materiali* (nn. 24-50) a cura di A.Gambino, Giappichelli, Torino.

A.GAMBINO-D.U.SANTOSUOSSO, *Società di capitali*, terza edizione, Giappichelli, Torino, 2010; per un approfondimento facoltativo dei problemi e della casistica giurisprudenziale, *Società di capitali – Casi e materiali* a cura di A.Gambino, Giappichelli, Torino.

SCIENZA DELLE FINANZE

Alessandra Taccone

Anno di corso: III ANNO

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/03

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si pone l'obiettivo di offrire le conoscenze di base in merito a:

- *le attività economiche dello Stato e degli Enti Pubblici;*
- *gli effetti economici delle imposte e delle spese;*
- *la gestione della Finanza Pubblica, anche in relazione agli impegni con l'UE;*
- *il ruolo del settore non profit nel sistema economico e finanziario obiettivi formativi del corso.*

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

1. *Principi generali*
2. *Il mercato e la scuola classica*
3. *L'economia del benessere*
4. *I fallimenti del mercato e le motivazioni dell'intervento pubblico*
5. *Keynes e la finanza congiunturale*
6. *I neo – Keynesiani e i monetaristi (Friedman e Modigliani).*
7. *Le evoluzioni del pensiero liberista - le posizioni più recenti*
8. *Le critiche più recenti alle impostazioni neoclassiche*
9. *Il bilancio dello stato*
 - 9.1. *Classificazione delle entrate*
 - 9.2. *Classificazione delle spese*
 - 9.3. *I saldi del bilancio*
10. *Il sistema tributario italiano*
11. *I programmi di spesa pubblica e il settore non profit*
12. *Il debito pubblico*

12.1 Modalità e tecniche di emissione dei titoli del debito pubblico

12.2 Classificazione e forme dei prestiti pubblici

12.3 Modalità di estinzione del debito pubblico

13. Le imprese pubbliche

13.1 I motivi dell'esistenza delle imprese pubbliche

13.2 Forme di esercizio dell'impresa pubblica

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: dopo la lezione

E-Mail: ataccone@yahoo.it

TESTI CONSIGLIATI

Emanuele E.F.M., *Lezioni di scienza delle finanze*, 2005, ESI, Napoli;

Taccone A., *Il dibattito sulla tassazione delle società*, 2006, Quaderni DPTEA n. 143, Luiss "Guido Carli".

Testi consigliati per l'approfondimento:

Rosen H.S., *Scienza delle finanze*, 2° ed., McGraw-Hill, Milano.

Emmanuele F.M.E., *Il terzo pilastro. Il non profit motore del nuovo welfare*, ESI, Napoli.

STORIA DELLA FINANZA ETICA E DEI SISTEMI FINANZIARI

Giovanni Farese

Anno di corso: III ANNO

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/12

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire una conoscenza approfondita sull'evoluzione del sistema finanziario negli ultimi due secoli e sulle prospettive della finanziarizzazione, con particolare riguardo alle conseguenze di tale processo sull'economia, la persona e la società.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

La finanziarizzazione dei sistemi economici nella seconda metà del Novecento. Finanziarizzazione e stabilità dei sistemi economici. Finanza e distribuzione del reddito. Finanza e controllo delle imprese. Finanza, democrazia economica e democrazia politica. La finanza nella crisi dei mutui subprime e in quella dei debiti sovrani. Nuovi attori, nuovi processi: agenzie di rating; fondi sovrani; microcredito.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: giovedì, ore 12-13

E-Mail: giovanni.farese@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

S. Andriani, *L'ascesa della finanza*, Donzelli, 2006; A. Quadrio Curzio, V. Miceli, *I fondi sovrani*, il Mulino, 2009; P. Gila, M. Miscali, *I signori del rating*, Bollati Boringhieri, 2012; M. Yunus, *Il banchiere dei poveri*, Feltrinelli, 2003.

Durante il corso verranno selezionati e discussi in aula articoli tratti dai principali quotidiani.

ANALISI DELLE DINAMICHE DEMOGRAFICHE E SOCIALI

Andrea Cuttillo - Alessandra Righi

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-S/05

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Modulo di Demografia si propone di illustrare i principali temi di interesse per lo studio della popolazione e della dinamica demografica, approfondendo le ripercussioni sociali ed economiche delle tendenze osservate e fornendo una panoramica delle fonti dei dati demografici e delle tecniche di analisi più utilizzate.

Il Modulo di Statistica Sociale si propone di fornire allo studente gli strumenti per la realizzazione di indagini statistiche nel campo del sociale. Il corso mira anche a fornire agli studenti gli strumenti per reperire presso le fonti statistiche ufficiali le informazioni sullo stato del welfare in Italia.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

I MODULO: DEMOGRAFIA – Alessandra Righi (3CFU)

1. Definizione e contenuti della demografia
2. Le fonti dei dati demografici
3. I bilanci demografici e l'equazione della popolazione.
4. Caratteristiche strutturali di una popolazione e strumenti di analisi (Gli indici di struttura della popolazione e la 'piramide delle età'. Quozienti demografici generici e specifici e criteri di standardizzazione. I concetti di analisi 'trasversale' e 'longitudinale')
5. Nuzialità e fecondità
6. Mortalità e la tavola di eliminazione
7. Mobilità e migrazioni
8. Tendenze storiche della popolazione italiana
9. Le conseguenze economiche delle tendenze demografiche

II MODULO: STATISTICA SOCIALE – Andrea Cuttillo (3CFU)

1. I fondamenti della ricerca sociale: ricerca sociale e metodologia; il rapporto tra teoria e ricerca; concetti, indicatori e variabili
2. Le fasi operative della ricerca; l'oggetto di studio; la dimensione temporale
3. Il questionario: il processo di costruzione, formulazione di domande e risposte, scale di misurazione

4. *Somministrazione del questionario: tecniche di somministrazione del questionario e tipi di intervista; la conduzione dell'intervista e la formazione dei rilevatori; dal questionario alla matrice dei dati*
5. *Relazioni tra variabili quantitative e qualitative: correlazione, le tavole di contingenza; il chi-quadrato, le variabili di controllo*
6. *Scelta, selezione e aggregazione di una batteria di indicatori sociali: gli indicatori sociali di Istat, Eurostat e le misure della povertà.*
7. *Il benessere*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: dopo l'orario di lezione

E-Mail: Andrea Cutillo: andrea.cutillo@gmail.com

Alessandra Righi: ale.righi@tiscali.it

TESTI CONSIGLIATI

Modulo DEMOGRAFIA

De Santis G., *Demografia*, Il Mulino, Bologna 2010

Livi Bacci M., *Introduzione alla Demografia*, 3a edizione, Loescher editore, Torino, 1999.

I testi saranno utilizzati parzialmente, secondo il seguente programma e verrà inoltre integrato con materiale didattico indicato durante il corso.

Tem	De Santis	Livi Bacci	Altro
Definizione e contenuti della demografia	-	Cap 1	-
Le fonti dei dati demografici.	Cap.11	-	-
I bilanci demografici e l'equazione della popolazione.	-	Cap. 3 (<i>escluso § 4</i>)	-
Caratteristiche strutturali di una popolazione e strumenti di analisi (Gli indici di struttura della popolazione e la 'piramide delle età'. Quozienti demografici generici e specifici e criteri di standardizzazione. I concetti di analisi 'trasversale' e 'longitudinale')	Capp. 2 / 4 / 5	-	-
Nuzialità e fecondità	-	Capp. 8 (<i>solo la formazione delle coppie</i>) e 9	-
La mortalità e la tavola di eliminazione	Cap.6 (<i>esclusi §4.2/4.3/4</i>)	-	-

	.4/5/6.2/7/ 8)		
Movimenti migratori	Cap.9 (escluso § 3)	-	-
Tendenze storiche della popolazione italiana	-	-	Sito Istat
Le conseguenze economiche delle tendenze demografiche	-	-	Slides

Modulo STATISTICA SOCIALE

A. de Lillo, L. Arosio, S. Sarti, M. Terraneo e S. Zoboli, *Metodi e tecniche della ricerca sociale - Manuale d'uso per l'indagine quantitativa*, Pearson-Prentice Hall, 2010.

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Carlo Longari

Tipologia: a scelta dello studente
Periodo di svolgimento del corso: II Semestre
Settore scientifico disciplinare (SSD): IUS/17
C. F. U. attribuiti: 6
Durata del corso: 48 ore
Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire gli strumenti metodologici e giuridici per la comprensione del Diritto penale dell'Economia.

L'obiettivo formativo del corso è di consentire agli studenti di acquisire la conoscenza degli istituti generali del diritto penale in modo tale da potersi orientare nell'applicazione delle disposizioni previste dal D. ls. 8 giugno 2001, n.231 in tema di disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Parte prima. Il diritto penale e i principi che lo regolano.

Parte seconda. Il reato: l'elemento oggettivo; l'antigiuridicità; l'elemento soggettivo; le forme di manifestazione; i soggetti; le conseguenze.

Parte terza. La responsabilità penale delle persone giuridiche. I reati fallimentari.

Modalità di svolgimento del corso: Lezione frontale ed esercitazioni

Modalità di svolgimento dell'esame: Scritto più eventuale orale

Ricevimento: Martedì ore 16 stanza C111

E-Mail: carlolongari@studiolongari.it

TESTI CONSIGLIATI

Appunti delle lezioni o studio degli argomenti trattati su un manuale a scelta dello studente. Fondamentale, ai fini dell'esame, la dimostrazione di quanto appreso nel corso delle lezioni.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno indicate all'inizio del corso.

ECONOMIA DEI GRUPPI AZIENDALI

Elio Blasio

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08

C. F. U. attribuiti: 3

Durata del corso: 24 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di “Economia dei Gruppi Aziendali” intende affrontare le peculiarità della disciplina dei gruppi aziendali, analizzando altresì le problematiche connesse agli stessi. In particolare, il corso ha ad oggetto gli aspetti economici, giuridici e fiscali dei maggiori istituti afferenti alle operazioni di riorganizzazione societaria.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

- *Caratteri distintivi dei gruppi aziendali.*
- *Proprietà, controllo e direzione dei gruppi aziendali.*
- *La direzione ed il coordinamento delle società nei gruppi di imprese (artt. 2497 e ss c.c.).*
- *Modalità e strategie di ingegnerizzazione societaria dei gruppi aziendali.*
- *Governance ed etica aziendale, con particolare riferimento alla disciplina relativa alla responsabilità amministrativa degli enti e delle società di cui al D. Lgs. 231/01.*
- *Fiscalità dei gruppi aziendali.*
- *Analisi di casi pratici.*

Modalità di svolgimento del corso: lezione frontale

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-mail: elioblasio@studioblasio.it

TESTI CONSIGLIATI

Dispense del docente.

GOVERNANCE AZIENDALE E STRATEGIE D'IMPRESA

Davide Rossetti

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/07

C. F. U. attribuiti: 3

Durata del corso: 24 ore

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di esporre nel primo modulo l'analisi strategica dell'impresa e i principi di organizzazione. Nel II modulo saranno sviluppati i modelli di comportamento degli organi di governance funzionali al raggiungimento degli obiettivi di gruppo e di business.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

I Modulo: Strategie e organizzazione d'impresa (Davide Rossetti) CFU: 1,5

Elementi di organizzazione ed economia aziendale: bilancio e valutazione d'azienda (cenni)

Analisi strategica e vantaggio competitivo

Strategie di business e di gruppo

Relazioni pubbliche e comunicazione d'impresa

II Modulo: Governance aziendale (Davide Rossetti) CFU: 1,5

I modelli nelle società di capitali: caratteristiche e differenze

Tradizionale

Dualistico

Monistico

Il funzionamento e i principi di comportamento degli organi di governance:

L'Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione

Il Collegio sindacale

I revisori

L'organismo di vigilanza

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: drossetti@webershandwick.com

TESTI CONSIGLIATI

Robert Grant: L'analisi strategica per le decisioni aziendali – Il Mulino

Davide Rossetti: Codice d'impresa 2013 – Il Sole 24 ore

Dispense del docente distribuite all'inizio del corso

HISTORY OF ECONOMIC THOUGHT
(In lingua inglese)

Giovanni Farese

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/12

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Provide the tools to understand and critically discuss the nature, the role, and the evolution of economic theory, and that of the economists, in the last two centuries.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

The political economy of the Enlightenment. Classical political economy: Smith and the others. The critique of classical political economy: Marx and the others. The marginalist revolution. The emergence of macroeconomics: Keynes and the others. The social Catholic doctrine. The social market economy: Einaudi and Roepke. The specialization of economic theory after the 1950s, and the theory of financial crises.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: giovedì, ore 12-13

E-Mail: giovanni.farese@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

A.Roncaglia, *The wealth of ideas. A history of economic thought*, Cambridge, 2005.

MARKETING E COMUNICAZIONE

Giuseppe Maria Ardizzone – Antonio Fiore

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Per il modulo di marketing: il corso è finalizzato all'esposizione dei principi fondamentali del marketing, delle sue leve, della pianificazione strategica, della segmentazione della domanda di mercato, con particolare riguardo alla gestione commerciale delle imprese bancarie.

La didattica si baserà su lezioni tradizionali e sull'esposizione e discussione in aula di un caso aziendale.

Per il modulo di Comunicazione: Il corso intende favorire l'apprendimento dei principi e le tecniche gestionali dei processi comunicativi all'interno del sistema di impresa nell'evoluto ambiente dell'economia globalizzata e della comunicazione digitale. Particolare attenzione verrà data alle tematiche della Responsabilità sociale d'impresa, delle implicazioni comunicative sulla reputazione delle istituzioni finanziarie, al crisis management e alle tematiche di simmetria informativa.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Modulo di Marketing (Docente: Antonio Fiore, C.F.U. 3)

- 1. Introduzione al marketing, sua evoluzione, i principi della cultura di marketing.*
- 2. Il sistema informativo di marketing, i metodi e gli strumenti del marketing management. Il processo di pianificazione: il business plan e il piano di marketing management.*
- 3. La distinzione tra marketing dell'area prodotti e dell'area servizi, sue criticità. I motivi della segmentazione della domanda di mercato.*
- 4. I più diffusi criteri di segmentazione della domanda di mercato, il targeting, il posizionamento.*
- 5. Il marketing delle relazioni e il marketing bancario. Le principali novità intervenute nel settore bancario nell'ultimo ventennio.*
- 6. Accenni alle leve del marketing mix, con particolare riferimento al settore bancario. Il valore della tecnologia. La distribuzione del servizio bancario e la multicanalità.*

7. *Le peculiarità dei servizi erogati dalle banche. Dal marketing tradizionale al plurimarketing bancario. La ricerca dell'efficienza nei processi produttivi e distributivi.*

8. *Il caso aziendale: BNL, la sua storia e criteri di segmentazione della sua clientela con relative strategie di marketing.*

Modulo di Comunicazione (Docente: Giuseppe Maria Ardizzone - C.F.U. 3)

1. *Comunicazione, tecnologie e audiences*
2. *Stakeholders e sistemi relazionali*
3. *Comunicazione interna e esterna*
4. *Comunicazione Istituzionale*
5. *Comunicazione economico finanziaria e rischi reputazionali*
6. *Comunicazione e responsabilità sociale d'impresa*
7. *La comunicazione di crisi*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: al termine di ogni lezione

E-Mail: antoniofiore49@alice.it; gardiz@tiscali.it

TESTI CONSIGLIATI

Per il modulo di marketing:

Distribuzione in aula di materiale didattico.

Testo consigliato: M. Baravelli, A. Omarini (a cura di), *Le strategie competitive nel retail banking*, Bancaria Editrice, Roma, 2005.

Per il modulo di comunicazione:

Marcello Morelli – *Teorie e tecniche della comunicazione d'impresa* – Ed. ETS

Materiali didattici distribuiti durante le lezioni.

OPERAZIONI DI MERGER AND ACQUISITION (M&A) E FONDI DI PRIVATE EQUITY

Lorenzo de' Rossi

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/09

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo che il presente insegnamento si prefigge è quello di dare agli studenti gli strumenti per approfondire una delle tematiche più moderne del diritto societario dando, al contempo, un punto di vista molto pratico e direttamente applicativo della materia in grado fornire un rapido inserimento nel settore finanziario.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Parte I: La finanza nelle società.

Introduzione alle operazioni straordinarie: M&A, operazioni di private equity ed operazioni straordinarie in senso stretto; la circolazione delle azioni, delle quote e delle aziende; i contratti di acquisizione di partecipazioni societarie; i contratti di acquisizione di aziende.

Le procedure.

Le acquisizioni societarie: tipologie. Le procedure di acquisizione; l'oggetto del contratto ed il closing come momento traslativo della proprietà azionaria: cenni generali. La fase preparatoria: il dovere di informazione; I cd. Info memo; l'accordo di riservatezza o Non Disclosure Agreement (NDA); le pattuizioni accessorie; la lettera di intenti e il memorandum of understanding (LOI e MOU); la due diligence; la negoziazione; il contratto preliminare; condition precedent (concentrazioni e regole antitrust); calcolo e aggiustamento del prezzo (c.d. Price Adjustment); garanzie legali e garanzie convenzionali; indemnity clauses. Le procedure di selezione del contraente: La selezione dell'imprenditore; l'asta competitiva; gli invitati; la fase preparatoria; l'offerta non vincolante e la selezione della short list; la bozza dello Stock Purchase agreement (SPA); l'offerta vincolante e la selezione dell'acquirente. La disciplina antitrust e le clausole rilevanti. Nozione di concentrazione: cenni generali; controllo; criterio di valutazione sostanziale; Procedura; Esame delle clausole contrattuali. L'esecuzione del contratto. L'operazione di acquisizione ed il contratto sociale; la cessazione degli organi

sociali; la responsabilità degli organi sociali. La gestione interinale sino al closing ed il closing. Principio generale di correttezza e buona fede; gap temporale fra sottoscrizione del preliminare e closing; clausole di cessione relative alla gestione interinale; I positive covenants; i restrictive covenants; le clausole interinali: casistica. Il closing. Le condizioni per il closing: i) autorizzazioni amministrative, ii) clausole limitative della responsabilità, iii) obblighi di fare e promessa del dell'obbligazione o di fatto del terzo. La consegna delle azioni: i) azioni cartolarizzate e non cartolarizzate, ii) quote di s.r.l., iii) azioni dematerializzate. Il pagamento del prezzo. L'inadempimento del closing e i rimedi: I) mancato avveramento delle condizioni, mancata presentazione di una parte o rifiuto di eseguire la girata o di trasferire le partecipazioni.

Parte 2: Il Private Equity

Il Private Equity in generale.

Gli operatori del private equity: i Fondi di Investimento; le operazioni di private equity in generale; i metodi di valutazione (discounted cash flow, moltiplicatore dell' EBITDA, transazioni equivalenti);

Le operazioni tipiche

Management buy out (MBO), Management buy in (MBI), Buy in Management buy out (BIMBO); l'acquisto di pacchetti rilevanti di società quotate; le tecniche finanziarie: i) leveraged buy out; ii) going private; iii) mezzanine capital;

Le operazioni di acquisizione societaria e l'assistenza finanziaria della società acquisita.

Cenni generali. L'interpretazione dell'art. 2358 cod. civ. in caso di LBO e MLBO prima del D.LGS. 6/2003; la novità introdotta dal D.LGS. 6/2003: gli art. 2501 bis e 2497 ss. Cod. civ.; la nuova disciplina dell'art. 2358 cod. civ. introdotta dal D.LGS. 142/2008 e la sua applicazione al LBO; la nuova disciplina dell'art. 2358 e la sua applicazione al MLBO;

Il contratto di investimento, patto parasociale e gestione della governance.

L'accordo di investimento: clausole principali; i patti parasociali e gestione della governance; i limiti alla circolazione delle partecipazioni (clausole di intrasferibilità di prelazione, drag and tag along, etc.); clausole di stallo

Il disinvestimento.

Il disinvestimento; trade sale.

Parte 3: Aspetti pratici delle operazioni di acquisizione societarie e delle operazioni con fondi di private equity. I contratti di finanziamento.

I contratti di acquisizione societarie.

Cenni generali; descrizione e struttura valutazione ed analisi delle clausole rilevanti; casi pratici.

I contratti di acquisizione con fondi di private equity.

Cenni generali; descrizione e struttura valutazione ed analisi delle clausole rilevanti; casi pratici.

I contratti finanziamento.

Cenni generali; descrizione e struttura valutazione ed analisi delle clausole rilevanti; casi pratici.

Parte 4: Le operazioni di concentrazione fra aziende ed il tema della successione fra generazioni nella gestione dell'impresa .

Il mercato ed i piani industriali.

Nozione di globalizzazione del mercato sviluppo e limiti per le aziende; nozione di piano industriale; strumenti per consentire alle piccole e medie aziende di confrontarsi con il mercato globale

Il tema dello sviluppo delle piccole e medie aziende anche in un'ottica di passaggio generazionale; .

Insufficienza del capitale di rischio ed il ricorso all'indebitamento quale strumento per acquisire nuova finanza (Merger Leveraged Buy-Out); stock Option Plan.

I patti di famiglia.

Nozione di patto di famiglia; il contratto; l'impresa familiare; i patti di famiglia; l'incidenza nella sfera giuridica dei legittimari; la configurabilità sotto il profilo degli interessi perseguiti; l'annullamento del patto di famiglia per vizio del consenso; la tutela dei terzi; modifica e scioglimento; considerazioni finali.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: lorenzo.derossi@ldrlex.it

TESTI CONSIGLIATI

M. Irrera, *Le acquisizioni societarie*, - Dottrina Casi Sistemi - ZANICHELLI EDITORE, Bologna, 2011

G. Cristofori, *Operazioni di Finanza Straordinaria*, Gruppo 24 Ore, Milano, 2010

G. Palermo, *Il Patto di famiglia*, G. Giappichelli Editore, Torino, 2009.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Concetta Ferruzzi

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS -P/08

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: Si

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si pone l'obiettivo di fornire allo studente i metodi e gli strumenti per un corretto approccio organizzativo e gestionale ai processi di governance delle amministrazioni pubbliche.

Il corso si articola in due moduli.

Il primo modulo approfondisce le tematiche afferenti l'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni pubbliche con particolare attenzione alle esigenze di integrazione organizzativa, in un'ottica di servizio verso la collettività e di innovazione e miglioramento dei processi decisionali e gestionali.

Il secondo modulo è dedicato all'approfondimento di metodi e tecniche gestionali ed approfondisce i sistemi di programmazione e controllo del ciclo economico, finanziario e delle performance.

Modulo I – Organizzazione e funzionamento della Pubblica Amministrazione (3 CFU)

- L'organizzazione della Pubblica Amministrazione in Italia
- I principi di economicità, efficacia ed efficienza
- Il modello di governance: la separazione tra le funzioni di indirizzo e di gestione
- La riforma della dirigenza e del lavoro pubblico
- La qualità dei servizi pubblici
- L'innovazione tecnologica ed il Codice dell'amministrazione digitale

- La Trasparenza e la Comunicazione verso i cittadini.

Modulo II – La programmazione economico - finanziaria (3 CFU)

- Il processo decisionale e di controllo
- Il sistema di controllo interno
- Il ciclo finanziario: il bilancio di previsione ed il conto consuntivo
- Il ciclo economico: il budget e la contabilità analitica
- Il ciclo delle performance: i sistemi di misurazione e valutazione, il piano triennale e la relazione consuntiva
- L'integrazione organizzativa del sistema di controllo interno.

Al termine del corso lo studente avrà acquisito specifiche competenze e strumenti metodologici per affrontare l'organizzazione e la gestione dei processi di governance delle amministrazioni pubbliche.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali, testimonianze.

Durante il corso saranno organizzati degli incontri con dirigenti della Pubblica Amministrazione che attraverso il racconto delle proprie esperienze consentiranno agli studenti di approfondire diversi aspetti connessi all'organizzazione ed al funzionamento delle amministrazioni pubbliche.

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: in aula dopo le lezioni.

E-Mail: concetta.ferruzzi@sis-statistica.org

TESTI CONSIGLIATI

Materiale didattico a cura del docente.

RELAZIONI PUBBLICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Gianfrancesco Rizzuti

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Come comunica un'organizzazione con il mercato, i consumatori, gli operatori e le Autorità? E come gestire il sistema delle relazioni con questi 'pubblici'? Alla fine del corso, gli studenti avranno le competenze di base per comprendere la disciplina delle relazioni pubbliche applicata ai fenomeni economici e finanziari, e maggiore consapevolezza delle principali professionalità del settore richieste dal mercato del lavoro.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Cosa sono le relazioni pubbliche e cosa sono i "pubblici". Come un'organizzazione – privata, pubblica, non profit – gestisce le relazioni con il mercato, gli operatori, i consumatori, le Autorità che lo disciplinano e lo controllano. Le professioni legate alla comunicazione finanziaria ed economica anche alla luce delle nuove tecnologie. Riferimenti all'attualità economica nazionale ed internazionale vista dalla prospettiva delle relazioni pubbliche.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: gianfrancescorizzuti@hotmail.com

TESTI CONSIGLIATI

Durante le lezioni saranno consigliati alcuni testi e letture che integreranno gli appunti ai fini dell'esame.

STORIA E TEORIA DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Francesca Romana Lenzi

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/12

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Introdurre gli studenti allo studio della questione dello sviluppo, della transizione e della crescita. Fornire gli strumenti per la comprensione del fenomeno dello sviluppo e delle implicazioni attuali alla luce della globalizzazione.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Il modulo intende ripercorrere le vicende storiche e le principali linee teoriche che hanno portato all'odierna concezione dello sviluppo. La parte storica servirà ad introdurre le nuove strumentazioni e i parametri oggi adottati per valutare il grado e la qualità dello sviluppo economico dei Paesi.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: frlenzi@yahoo.com

TESTI CONSIGLIATI

E. Grilli, *Crescita e sviluppo delle nazioni*, Utet, Torino 2005 (le parti da studiare verranno selezionate durante il corso);

F.R.Lenzi, *Cile e Mercosur. Modelli di sviluppo e internazionalizzazione*, Nuova Cultura, Roma, 2010.

TERRITORIAL DYNAMICS AND LOCAL DEVELOPMENT

Carmen Bizzarri – Margherita Pedrana

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): M-GGR/02

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: Sì

OBJECTIVES

The first module is to learn the main instruments used to stimulate local economic development. Students will be able to understand local, national and international contexts. The analysis will involve the implementation and governance of local and regional economies. In the second, the course will analyze the role of spatial dimension in the dynamics of society and the territorial systems in different scale. In particular the student will be able to understand the spatial organization in economy and politics.

COURSE CONTENTS

I Module:

Introduction to local and regional development

Definition of local development

Theories of local development

Theories of regional growth

Implementation of local economic development strategies.

II Module:

The economic geography like an academic science

The theory about spatial organization for the development

Geoeconomics and international distribution of resources

The representation of space and its paradigms

Teaching: frontal lessons, lectures, case studies

Exam: oral presentation

Office Hours: wednesday 11-12 – Room: C111

E-Mail: margherita.pedrana@unier.it, carmen.bizzarri@unier.it

REQUIRED TEXT BOOKS

A. Pike, A. Rodriguez-Pose, and J. Tomaney, *Local and Regional Development*, London: Routledge, 2010.

Morelli P. ed altri, *Geografia economica*, McGraw-Hill, Milano, 2010 limitatamente ai capitoli 1, 2, 3, 4, 7 e 9.

ATTIVITÀ DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

CEFI – Centro Dipartimentale di Formazione Integrale

Anno di corso: II ANNO

Tipologia: altre attività

C. F. U. attribuiti: 3

OBIETTIVI FORMATIVI

I programmi di responsabilità sociale perseguono i seguenti obiettivi formativi:

- a) offrire allo studente la possibilità di applicare a situazioni concrete le competenze culturali e professionali che sta acquisendo nel corso degli studi;
- b) sviluppare nello studente una tensione al bene integrale;
- c) stimolare la vivacità intellettuale dello studente;
- d) valorizzarne le capacità espressive;
- e) scoprire e coltivare potenzialità e talenti;
- f) sensibilizzare lo studente alle dinamiche sociali, all'esercizio attivo della solidarietà ed alla coscienza del valore sociale dell'impegno professionale.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ A.A. 2012/2013

I programmi di responsabilità sociale si articolano nella partecipazione ad **un percorso formativo** ed a **un laboratorio** scelto dallo studente, che consiste nello svolgimento di **attività pratiche** nell'ambito di iniziative o di progetti di ricerca avviati dalla UER, oppure presso enti pubblici e privati od organizzazioni del Terzo Settore (prevalentemente ONLUS ed ONG), convenzionati con la UER.

Presso ciascuna organizzazione convenzionata lo studente è assistito da un supervisore, che ne valuta l'impegno e la qualità dell'apporto e verifica il corretto svolgimento dell'attività. Infatti, l'attribuzione dei crediti è individuale.

► **I laboratori**

Per garantire la qualità dell'esperienza formativa, i laboratori sono a numero chiuso. Entro il termine, che sarà comunicato all'inizio del I semestre, lo studente dovrà indicare tre opzioni, in ordine di priorità, compilando l'apposito modulo in distribuzione presso il CEFI.

Nel caso in cui gli studenti, che abbiano scelto uno stesso laboratorio, eccedessero il numero programmato, il CEFI terrà conto della data di consegna del modulo di opzione. Gli studenti, che eccedessero il numero programmato in ciascuna delle tre

opzioni indicate o che non abbiano manifestato alcuna opzione, saranno assegnati dal CEFI al laboratorio disponibile maggiormente conforme al loro piano di studi.

Nella sua volontà di diversificazione delle attività per meglio rispondere agli interessi degli studenti e valorizzarne le capacità, il CEFI ha individuato laboratori afferenti a diverse aree, distinguibili in laboratori di azione sociale e laboratori culturali.

Di seguito sono elencati i laboratori che saranno attivati nell'anno accademico 2012-2013:

Angeli per un giorno

Angeli per un giorno è un progetto dedicato a bambini che vivono in situazioni di difficoltà, di disagio, di marginalità o di povertà, e che sono affidati a delle case-famiglia oppure degenti in strutture sanitarie.

Angeli per un giorno organizza periodicamente delle giornate di gioco, spettacoli e sorprese per e con i bambini, durante le quali ogni volontario diventa l'angelo custode di un bimbo. In modo continuativo, poi, e durante l'anno Angeli per un Giorno si reca presso gli istituti e le case-famiglia, offrendo assistenza scolastica, formazione umana e giochi; raccoglie cibo, vestiti, materiale didattico, medicinali e giocattoli; cerca benefattori e sponsor; sostiene campagne per motivare altri ragazzi all'impegno nel volontariato e sensibilizzare i mass-media e la società al valore della solidarietà e ai problemi dell'infanzia.

Gioventù e Famiglia Missionaria

«Gioventù e Famiglia Missionaria» è un programma internazionale di apostolato presente in più di 30 Paesi e animato da giovani e da famiglie, che non vogliono essere spettatori inerti della povertà, della sofferenza o dell'abbandono. Il loro desiderio è cooperare alla costruzione della civiltà dell'amore, facendosi apostoli della nuova evangelizzazione e mettendo al servizio di chiunque ne abbia bisogno il meglio di se stessi. «Gioventù e Famiglia Missionaria» realizza la propria attività attraverso missioni umanitarie, missioni mediche, missioni di evangelizzazione, campi di lavoro, promozione e tutela delle tradizionali devozioni popolari, programmi di sostegno all'educazione e allo sviluppo sociale e promozione di eventi ed incontri per i giovani e per le famiglie.

Le «Missioni di Settimana Santa» sono missioni di evangelizzazione realizzate in Italia dal Mercoledì Santo alla domenica di Pasqua a servizio di una o più parrocchie e località, nelle quali si presta aiuto nell'animazione liturgica e spirituale del Triduo Sacro, si organizzano attività di catechesi e ricreative per ragazzi e adolescenti, si reca visita agli ammalati e ai bisognosi, si presta un servizio sociale e religioso a seconda delle necessità immediate del posto.

Le «Missioni estive» sono missioni umanitarie, mediche, di evangelizzazione e campi di lavoro realizzate all'estero (prevalentemente in Messico e in America

Latina, ma anche in Africa e in India) nel periodo estivo per tre settimane in alcuni villaggi rurali e presso comunità che vivono situazioni di grande disagio e povertà.

Sportello di accoglienza presso il Policlinico Umberto I di Roma

Gli studenti svolgeranno attività di accoglienza alle famiglie dei pazienti ricoverati presso i locali del Dipartimento di Emergenza ed Accettazione. Gli studenti saranno pienamente integrati nell'ambiente di lavoro del Policlinico e saranno illustrate loro le metodologie operative e i processi organizzativi della struttura sanitaria, con particolare riferimento alle attività di Pronto Soccorso.

Il Cantiere

"Il Cantiere" è una ONLUS formata da professionisti e da operatori culturali, che dedicano il loro tempo libero al volontariato, mettendo a disposizione le esperienze acquisite presso importanti aziende di informazione o presso istituzioni culturali durante una lunga attività lavorativa. Obiettivo de "Il Cantiere" è quello di migliorare l'inserimento dei giovani nella società e nella famiglia.

Questo scopo è sintetizzato nella stessa scelta del nome "Il Cantiere": costruire la propria persona, liberando le potenzialità sommerse e le espressioni creative nei vari settori della cultura, quali la comunicazione multimediale, la lettura interpretativa, il teatro, l'arte e la manualità espressiva. Il fine de "Il Cantiere" è anche quello di "costruire" un impegno motivato del tempo libero, attraverso la realizzazione dei suoi laboratori culturali, per offrire ai giovani interessati la possibilità di conoscere se stessi, il valore di un'esperienza personale e di sperimentare la propria vocazione espressiva.

European Youth Congress

Il Congresso rappresenta un'occasione di contatto diretto con le istituzioni dell'Unione Europea e di riflessione sul ruolo della donna nella società, nella politica e nella famiglia. Il Congresso si svolge ogni anno a Bruxelles, subito dopo gli esami del I semestre e prevede: incontri e colloqui con europarlamentari; la visita al Parlamento Europeo durante una sessione di lavori; la partecipazione a workshop ed a laboratori; l'incontro e l'interazione con studenti di altri paesi europei; la creazione di gruppi di lavoro e di studio.

L'Associazione Andrea Tudisco ONLUS

L'Associazione Andrea Tudisco ONLUS sostiene azioni che migliorano la qualità della vita di tutti ed in particolar modo dei bambini con gravi patologie, in cura presso le strutture ospedaliere romane.

L'Ass.ne gestisce due strutture di accoglienza, "La Casa di Andrea" e "Il Piccolo Nido" tramite le seguenti attività:

- servizio di ludoterapia presso i reparti pediatrici del Policlinico "A. Gemelli" e S. Andrea di Roma;
- servizio di assistenza domiciliare;

- supporto psicologico, individuale ed al sistema familiare;
- attività di assistenza sociale e legale;
- attività di clown terapia presso l'Ass.ne e i principali ospedali di Roma.

Gli studenti della UER possono fornire contributi nello svolgimento di talune delle suddette attività osservative e laboratoriali.

Corte Europea di Strasburgo

Gli studenti partecipano ad una visita presso la Corte europea di Strasburgo, preceduta da incontri di formazione tenuti presso l'Università. L'attività si svolge in lingua inglese o francese e si rivolge preferibilmente agli studenti di Giurisprudenza e Storia.

Rome Model United Nations

Il progetto permette agli studenti partecipanti di apprendere in maniera pratica gli strumenti della diplomazia multilaterale tipici delle Nazioni Unite.

I lavori si svolgono in lingua inglese con centinaia di studenti provenienti da altri Atenei sia italiani che stranieri. I temi discussi sono tutti orientati al sociale.

Progetto Caritas

L'Università ha avviato una collaborazione con la Cooperativa Roma Solidarietà per il coinvolgimento degli studenti in alcuni dei servizi promossi dalla Caritas nelle aree di ascolto-accoglienza e immigrazione, presso i seguenti centri: centro di prima accoglienza per madri con bambini senza fissa dimora "Casa di Cristian"; Centro di accoglienza Villino "La Palma" per donne richiedenti asilo o rifugiate politiche; Asilo nido "Piccolo Mondo"; casa di accoglienza e centro diurno "Santa Giacinta".

Progetto EMA ROMA

Il progetto, in convenzione con l'Associazione Donatori Volontari di Sangue EMA ROMA, prevede il coinvolgimento di alcuni studenti nelle attività di preparazione e raccolta esterna di sangue, ricerca e sviluppo di nuovi gruppi di donatori periodici presso enti e aziende, preparazione e partecipazione attiva ad eventi per donatori e studenti, preparazione di conferenze scolastiche per la sensibilizzazione alla donazione del sangue.

CONTATTI:

CEFI: Ufficio BT01 – piano terra, settore B

E-Mail: Lorenza Cannarsa: lcannarsa@unier.it - David Apa: dapa@unier.it

PARTE II
LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA, MANAGEMENT E
FINANZA

1. Laurea Magistrale in Economia, Management e Finanza (LM-56)

1.1. Obiettivi e percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Economia, Management e Finanza intende fornire allo studente una preparazione approfondita per l'analisi dei problemi economici, manageriali e finanziari, con particolare attenzione agli strumenti della teoria economica e con adeguata attenzione ai metodi quantitativi e alle discipline aziendali e finanziarie. Proponendo, inoltre, una sollecitazione all'approfondimento dei temi attinenti i comportamenti etici in campo economico, aziendale e finanziario, il percorso formativo fornisce le competenze necessarie ed integrative negli ambiti economico, aziendale, matematico-statistico e giuridico, con un'attenzione anche agli aspetti di natura finanziaria.

In particolare, attraverso un'approfondita conoscenza, sotto il profilo economico, aziendale e statistico-matematico dei settori rilevanti per l'attività economica, manageriale e finanziaria (mercati internazionali, regolamentazione, concorrenza, società, settore finanziario, produzione, marketing, finanza, amministrazione e controllo), delle tecniche contabili e gestionali, della revisione aziendale, della contabilità generale e analitica nonché della finanza aziendale, il laureato magistrale in Economia, Management e Finanza sarà in grado di analizzare da un punto di vista manageriale e con competenze di carattere quantitativo, problemi relativi all'azienda e tipici della professione, in particolare quella del dottore commercialista e del consulente tributario.

Il Corso di laurea Magistrale in Economia, Management e Finanza è articolato in due curricula. Il primo è denominato economico-professionale, il secondo è legato al management e alla finanza.

1.2. Sbocchi professionali

Il laureato magistrale in Economia, Management e Finanza potrà svolgere la sua attività professionale come economista esperto nella gestione e controllo di imprese private e pubbliche e in problemi finanziari; come funzionario e dirigente di organizzazioni internazionali; nell'ambito di società di consulenza, di servizi e di ricerca; in uffici studi presso organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni.

1.3. Condizioni di accesso al corso di laurea Magistrale

Per accedere al Corso di laurea magistrale in Economia, Management e Finanza è richiesto il possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, e dei requisiti curriculari previsti nel Regolamento di corso di studio. La verifica della personale preparazione è sempre prevista secondo modalità definite nel Regolamento Didattico di corso di studio.

1.4. Programma degli studi nell'anno accademico 2012/2013

Nel corrente anno accademico si svolgeranno i seguenti insegnamenti:

**CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA, MANAGEMENT E FINANZA (LM-56)
(attivato nell'A.A. 2012/2013 ai sensi del D.M. 270/04)
PRIMO ANNO (A.A. 2012-2013)**

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	S.S.D.	Periodo di insegnamento	C.F.U.
Caratterizzanti	Aziendale	Strategie e gestione del cambiamento organizzativo	SECS-P/08	I semestre	12
	Giuridico	Diritto dell'impresa e dell'economia	IUS/05	II semestre	8
Attività affini	Affini o integrative	Impresa e territorio	M-GGR/02	I semestre	6
		Pensiero e istituzioni nella Civiltà cristiana	M-FIL/03	annuale	6
TOTALE CREDITI ATTIVITA' COMUNI PRIMO ANNO					30
I Curriculum – Economico-professionale					
Caratterizzanti	Aziendale	Crisi e risanamento d'impresa	SECS-P/07	annuale	12
	Economico	Politica monetaria	SECS-P/02	II semestre	6
	Statistico-Matematico	Statistica economica (corso progredito)	SECS-S/03	annuale	10
II Curriculum – Management e finanza					
Caratterizzanti	Aziendale	Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11	annuale	10
	Statistico-Matematico	Statistica economica per la gestione delle imprese	SECS-S/03	annuale	10
		Matematica finanziaria e attuariale	SECS-S/06	I semestre	8
TOTALE CREDITI PRIMO ANNO					60

**CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA, MANAGEMENT E FINANZA
(attivato nell'A.A. 2011/2012 ai sensi del D.M. 270/04)**

SECONDO ANNO (A.A. 2012-2013)

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	S.S.D.	Periodo di insegnamento	C.F.U
Caratterizzanti	Economico	Storia dell'impresa e del pensiero cristiano	SECS-P/12	I semestre	10
A scelta dello studente					8
Tirocini formativi e di orientamento					3
Prova finale					14
TOTALE CREDITI ATTIVITA' COMUNI SECONDO ANNO					35
I Curriculum – Economico-professionale					
Caratterizzanti	Economico	Metodi quantitativi per l'economia e la finanza	SECS-P/05	II semestre	7
		Economia dell'impresa (corso progredito)	SECS-P/06	I semestre	10
Attività affini	Affini o integrative	Diritto tributario	IUS/12	annuale	8
II Curriculum – Management e finanza					
Caratterizzanti	Economico	Metodi quantitativi per l'economia e la finanza	SECS-P/05	II semestre	9
		Economia dell'impresa (corso progredito)	SECS-P/06	I semestre	6
Attività affini	Affini o integrative	Finanza aziendale (corso progredito)	SECS-P/09	annuale	10
TOTALE CREDITI SECONDO ANNO					60

1.5. Orario delle lezioni

Avvertenza: Il programma delle lezioni potrebbe subire temporanee modifiche per cause di forza maggiore. Le eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate sia verbalmente che mediante annunci nelle bacheche del Corso di laurea e nel sito Internet dell'Università.

I ANNO - I SEMESTRE						
(curriculum Economico - professionale)						
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)	Crisi e risanamento d'impresa	Crisi e risanamento d'impresa	Pensiero e istituzioni nella Civiltà cristiana	Impresa e territorio	Statistica economica (c.p.)	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)	<i>(Dello Strologo – Bonacchi)</i>	<i>(Dello Strologo – Bonacchi)</i>	<i>(Viglione)</i>	<i>(Bizzarri)</i>	<i>(Bini - Cutillo)</i>	
III (11,00-11,45)	Strategie e gestione del cambiamento	Strategie e gestione del cambiamento	Statistica economica (c.p.)	Attività a scelta dello studente e	Impresa e territorio	
IV (12,00-12,45)	organizzativo	organizzativo	<i>(Bini - Cutillo)</i>	studio personale	<i>(Bizzarri)</i>	
(13,00-13,45)						
(14,00-14,45)	Strategie e gestione del cambiamento organizzativo	Strategie e gestione del cambiamento organizzativo	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	
(15,00-18,45)	<i>(Gasparre) (1)</i>	<i>(Gasparre)</i>				
	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale				

(1) Le lezioni saranno integrate da seminari ed esercitazioni che si svolgeranno il lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle 17.

I ANNO - II SEMESTRE
(curriculum Economico-professionale)

ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)	Diritto dell'impresa e dell'economia <i>(Falce - Fiorentino)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	Pensiero e istituzioni nella Civiltà cristiana <i>(Viglione)</i>	Crisi e risanamento d'impresa <i>(Dello Strologo – Bonacchi)</i>	Diritto dell'impresa e dell'economia <i>(Falce - Fiorentino)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)	Politica monetaria <i>(Traficante)</i>	Politica monetaria <i>(Traficante)</i>	Statistica economica (c.p.) <i>(Bini - Cutillo)</i>	Statistica economica (c.p.) <i>(Bini - Cutillo)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	
IV (12,00-12,45)						
(13,00-14,45)						
(15,00-16,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Crisi e risanamento d'impresa <i>(Dello Strologo – Bonacchi)</i>	Diritto dell'impresa e dell'economia <i>(Falce - Fiorentino)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	
(17,00-18,45)			Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale		

I ANNO - I SEMESTRE (1) (curriculum Management e finanza)						
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)	Matematica finanziaria e attuariale (<i>Staffa</i>)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Pensiero e istituzioni nella Civiltà cristiana <i>(Viglione)</i>	Impresa e territorio <i>(Bizzarri)</i>	Statistica economica per la gestione delle imprese <i>(Velucchi)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)	Strategie e gestione del cambiamento organizzativo <i>(Gasparre)</i>	Strategie e gestione del cambiamento organizzativo <i>(Gasparre)</i>	Statistica economica per la gestione delle imprese <i>(Velucchi)</i>	Matematica finanziaria e attuariale (<i>Staffa</i>) <i>(3)</i>	Impresa e territorio <i>(Bizzarri)</i>	
IV (12,00-12,45)						
(13,00-13,45)						
(14,00-14,45)	Strategie e gestione del cambiamento organizzativo <i>(Gasparre)</i> (2)	Strategie e gestione del cambiamento organizzativo <i>(Gasparre)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	
(15,00 –18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale				

(1) L'orario dell'insegnamento di "Economia del mercato mobiliare" sarà indicato successivamente.

(2) Le lezioni saranno integrate da seminari ed esercitazioni che si svolgeranno il lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.

(3) Le lezioni saranno integrate da seminari ed esercitazioni che si svolgeranno il venerdì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.

I ANNO - II SEMESTRE (1) (curriculum Management e Finanza)						
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)	Diritto dell'impresa e dell'economia <i>(Falce - Fiorentino)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	Pensiero e istituzioni nella Civiltà cristiana <i>(Viglione)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	Diritto dell'impresa e dell'economia <i>(Falce - Fiorentino)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Statistica economica per la gestione delle imprese <i>(Velucchi)</i>	Statistica economica per la gestione delle imprese <i>(Velucchi)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	
IV (12,00-12,45)						
(13,00-14,45)						
(15,00-16,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Diritto dell'impresa e dell'economia <i>(Falce - Fiorentino)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	
(17,00-17,45)				Attività a scelta dello studente e studio personale		

(1) L'orario dell'insegnamento di "Economia del mercato mobiliare" sarà indicato successivamente.

II ANNO - I SEMESTRE (curriculum Economico-professionale)						
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Economia dell'impresa (c.p.) <i>(Pedrana)</i>	Storia dell'impresa e del pensiero cristiano <i>(Scarafoni-Bettini-Farese)</i>	Diritto tributario <i>(De Stefano)</i>	Storia dell'impresa e del pensiero cristiano <i>(Scarafoni-Bettini-Farese)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)	Economia dell'impresa (c.p.) <i>(Pedrana)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	Economia dell'impresa (c.p.) <i>(Pedrana)</i>	Storia dell'impresa e del pensiero cristiano <i>(Scarafoni-Bettini-Farese)</i>	Economia dell'impresa (c.p.) <i>(Pedrana)</i>	
IV (12,00-12,45)						
(13,00-14,45)						
(15,00-16,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Diritto tributario <i>(De Stefano)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	
(17,00-18,45)			Attività a scelta dello studente e studio personale			

II ANNO - II SEMESTRE (curriculum Economico-professionale)						
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Metodi quantitativi per l'economia e la finanza <i>(Velucchi)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	Diritto tributario <i>(De Stefano)</i>	Metodi quantitativi per l'economia e la finanza <i>(Velucchi)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)		Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Metodi quantitativi per l'economia e la finanza <i>(Velucchi)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	
III (11,00-11,45)						
IV (12,00-12,45) (13,00-14,45)						
(15,00-16,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Diritto tributario <i>(De Stefano)</i> <i>(1)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	
(17,00-18,45)			Attività a scelta dello studente e studio personale			

(1) Il corso di Diritto tributario terminerà il giorno 20 marzo 2013.

II ANNO - I SEMESTRE (curriculum Management e finanza)						
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Economia dell'impresa (c.p.) <i>(Pedrana)</i>	Storia dell'impresa e del pensiero cristiano <i>(Scarafoni-Bettini-Farese)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	Storia dell'impresa e del pensiero cristiano <i>(Scarafoni-Bettini-Farese)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)		Finanza aziendale (c.p.) <i>(Primicerio)</i>	Economia dell'impresa (c.p.) <i>(Pedrana)</i>	Storia dell'impresa e del pensiero cristiano <i>(Scarafoni-Bettini-Farese)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	
III (11,00-11,45)						
IV (12,00-12,45)						
(13,00-14,45)						
(15,00-18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	

II ANNO - II SEMESTRE (curriculum Management e finanza)						
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Metodi quantitativi per l'economia e la finanza <i>(Velucchi)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Metodi quantitativi per l'economia e la finanza <i>(Velucchi)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)		Finanza aziendale (c.p.) <i>(Primicerio)</i>	Metodi quantitativi per l'economia e la finanza <i>(Velucchi)</i>	Finanza aziendale (c.p.) <i>(Primicerio)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale	
III (11,00-11,45)						
IV (12,00-12,45)						
(13,00-14,45)						
(15,00-18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	

(1) Le lezioni saranno integrate da seminari.

1.6. Insegnamenti a scelta degli studenti

Il programma degli insegnamenti obbligatori è integrato da una serie di insegnamenti integrativi, che riguardano materie specialistiche di particolare interesse e sono affidati a studiosi dotati di specifica competenza ed esperienza nel settore.

Tali corsi di insegnamento, organizzati e gestiti in modo autonomo dai docenti, possono essere frequentati liberamente dagli studenti, nell'ambito delle attività a loro scelta.

Il periodo di svolgimento e gli orari delle lezioni saranno tempestivamente comunicati con congruo anticipo rispetto alla data di inizio dei corsi.

Per l'anno accademico 2012-2013 sono programmati i seguenti insegnamenti a scelta (8 CFU):

- 1) Corporate strategy & management incentives (SECS-P/10)
- 2) Crisi finanziaria (SECS-P/02)
- 3) Economia dei trasporti e delle infrastrutture (SECS-P/06)
- 4) Economia dell'energia (SECS-P/06)
- 5) Economia e Marketing delle Imprese di Investimento (SECS-P/09)
- 6) Organizzazione della produzione statistica (SECS-P/08)
- 7) Teoria dei giochi (MAT/02)

1.7. Programma degli insegnamenti

Il programma dei singoli insegnamenti che si svolgono nel presente anno accademico è così articolato:

STRATEGIE E GESTIONE DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO

Angelo Gasparre

Anno di corso: I ANNO

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08

C. F. U. attribuiti: 12

Durata del corso: 96 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di presentare agli studenti la tematica del cambiamento organizzativo nelle imprese sia nei suoi aspetti teorici sia sulla base della presentazione, analisi e discussione di casi aziendali.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

1. *Inquadramento*
 - a. *Strategie e cambiamento organizzativo: le coordinate teoriche*
 - b. *Cambiamento della progettazione organizzativa e progettazione del cambiamento*
 - c. *Cambiamento della gestione delle risorse umane e dei sistemi informativi*
2. *La metodologia per l'analisi e la discussione dei casi aziendali*
3. *Casi aziendali*
 - a. *Il cambiamento nelle configurazioni organizzative generali (Telecom Italia, Italcementoi Group, Coin, Netsystem)*
 - b. *Il cambiamento negli assetti organizzativi d'area (Fiat Auto, Ciba Specialty Chemicals, Telecom Italia, Alcatel Italia)*
 - c. *Il cambiamento nella gestione dei sistemi informativi (Magneti Marelli, Compass, Intesa, Auchan Italia)*
 - d. *Il cambiamento nella gestione delle persone (Eni, Ciba Specialty Chemicals, Fiat Auto, Zurich Italia).*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali, gruppi di lavoro, presentazione, analisi e discussione di casi aziendali sotto il coordinamento del docente.

Modalità di svolgimento dell'esame: il corso (per chi frequenta assiduamente le lezioni (minimo 80%, salvo dispense per motivi di lavoro) non prevede un esame finale tradizionale. La valutazione di ciascuno studente avviene durante il corso (presentazioni dei casi, partecipazione alla discussione = 60%) e sulla base di una tesina finale individuale (40%). Chi non frequenta assiduamente il corso o esce dai gruppi di lavoro sostiene un esame scritto sul testo.

Ricevimento: in aula, dopo lezione

E-Mail: angelo.gasparre@mail.com

TESTI CONSIGLIATI

B. Maggi, G. Masino, 2004, *Imprese in cambiamento*, Bononia University Press, Bologna. Il testo può essere acquistato direttamente presso l'editore <http://www.buonline.com/>

DIRITTO DELL'IMPRESA E DELL'ECONOMIA

Valeria Falce, Luigi Fiorentino

Anno di corso: I ANNO

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): IUS/05

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di inquadrare sistematicamente il diritto dell'impresa e dell'economia, analizzando i lineamenti privatistici e pubblicistici della materia.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Inquadrata la materia a livello sistematico ed identificati metodologia e strumenti, nei primi 6 CFU del corso ci si concentrerà sui principi che regolano l'organizzazione e l'attività dell'impresa sul mercato tra privatizzazione, liberalizzazione e dinamiche del libero mercato. In questo contesto, ampio spazio verrà dedicato all'approfondimento dei rapporti tra regolamentazione e concorrenza, nonché degli ambiti e limiti di applicabilità della disciplina antitrust.

I successivi 2 CFU del corso saranno dedicati all'analisi di casi pratici e dunque alla verifica delle evoluzioni della giurisprudenza rilevante.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: VFalce@gop.it

TESTI CONSIGLIATI

S. Cassese, La nuova costituzione economica, Laterza Ed., 2011;

P. Fattori, M. Todino, La disciplina della concorrenza in Italia, Mulino Ed., 2010.

A. M. Gambino (a cura di), Rimedi e tecniche di protezione del consumatore, Giappichelli Ed., 2011, pp. 233-358.

Saranno indicate specifiche letture nel corso della lezione.

IMPRESA E TERRITORIO

Carmen Bizzarri

Anno di corso: I ANNO

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): M-GGR/02

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti necessari per descrivere e interpretare l'evoluzione del sistema economico mondiale e la sua rappresentazione spaziale .

In particolar modo saranno fornite le chiavi interpretative, da un punto di vista prettamente geografico, delle dinamiche economiche - che ancora oggi sussistono come base delle divisioni tra "centro" e "periferia"- sia nelle imprese che nei territori.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Per avere un quadro d'insieme del fenomeno geografico è basilare che vengano analizzati dallo studente i seguenti argomenti:

La geografia del sistema mondo e la globalizzazione

Lo sviluppo e i problemi del sottosviluppo nelle rappresentazioni geografiche

Le imprese multinazionali e la rete degli investimenti internazionali

Il commercio mondiale

Le reti e l'urbanizzazione.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: : orale, per i frequentanti è prevista una prova scritta.

Ricevimento: Giovedì ore 10 e in aula dopo la lezione

E-Mail: carmen.bizzarri@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

Alberto Vanolo, *Geografia Economica del sistema mondo*, UTET, 2008.

Vittorio Amato, *GLOBAL - Trasformazioni e persistenze nella geografia dell'economia globale*, Aracne Edizioni, 2009 pp.99-200. Ulteriori testi per approfondimenti tematici verranno distribuiti durante il corso.

PENSIERO E ISTITUZIONI NELLA CIVILTÀ CRISTIANA

Massimo Viglione

Anno di corso: I ANNO

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): M-FIL/03

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende offrire una presentazione generale del pensiero che ha ispirato il nascere e il divenire della società cristiana occidentale e delle istituzioni ad essa connesse. Inoltre, nella processione cronologica della presentazione dei più importanti eventi e principali protagonisti, sarà possibile fornire al discente un quadro introduttivo alla conoscenza della storia medievale, moderna e contemporanea.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

La presentazione parte dalla nascita dell'idea di impero nell'antichità e dai primi secoli cristiani con la relativa progressiva formazione della società cristiana medievale e arriva, analizzando le varie epoche storiche intermedie, fino ai giorni nostri e alle grandi e gravi problematiche della nostra società.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: viglionemassimo@yahoo.it

TESTI CONSIGLIATI

La conoscenza di quanto spiegato a lezione costituisce parte essenziale dell'esame.

In aiuto, si consiglia l'uso del seguente manuale:

R. DE MATTEI, E. NISTRI, M. VIGLIONE, *Alle radici del domani*, 3 voll., AGEDI (Ghisetti & Corvi, oggi De Agostini), Milano 2004-2005 (le parti da studiare o leggere verranno indicate nel corso dell'anno accademico);

Un testo a scelta fra i seguenti:

- 1) RÉGINE PERNOUD, *Luce del Medioevo*, Gribaudi, Milano 2002

- 2) J. FLORI, *Cavalieri e cavalleria nel Medioevo*, Einaudi, Torino 1999 (Il Giornale, Milano);
- 3) M. VIGLIONE, *1861. Le due Italie. Identità nazionale, unificazione, guerra civile*, Edizioni Ares, Milano 2011.
- 4) E. CORTI, *Processo e morte di Stalin*, Ares, Milano 2000 (oppure la lettura di uno dei testi di Giampaolo Pansa, *Il sangue dei vinti – Sconosciuto 1945 – I tre inverni della paura*).
- 5) ROBERTO DE MATTEI, *La sovranità necessaria. Riflessioni sulla crisi dello Stato moderno*, Il Minotauro, Roma 2001 (consigliato solo per gli studenti di Giurisprudenza)

In più per gli studenti di Psicologia ed Economia:

un testo a scelta fra i seguenti:

- 1) G. GRANZOTTO, *Carlo Magno*, Il Giornale, Milano 2005.
- 2) L. DE WOHL, *La liberazione del gigante*, BUR, Milano 2005.
- 3) L. DE WOHL, *La mia natura è il fuoco. Vita di Caterina da Siena*, BUR, Milano 2007.
- 4) R. PERNOUD, *Giovanna D'Arco. Una vita in breve*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1992
- 5) Jean Dumont, *La regina diffamata. La verità su Isabella la Cattolica*, SEI, Torino 2003.
- 6) G. GEROSA, *Carlo V. Un sovrano per due mondi*, Mondadori, Milano, 1992.
- 7) L. DE WOHL, *L'ultimo crociato. Il ragazzo che vinse a Lepanto*, BUR, Milano 2003.
- 8) M. GALLO, *Re Sole*, Mondadori, Milano 2009.
- 9) A. FRASER, *Maria Antonietta. La solitudine di una regina*, Mondadori, Milano 2004.
- 10) ALAN PALMER, *Francesco Giuseppe. Il lungo crepuscolo degli Asburgo*, Mondadori, Milano 1994.

CRISI E RISANAMENTO D'IMPRESA

Alberto Dello Strologo – Massimiliano Bonacchi

Anno di corso: I ANNO (*I Curriculum:* Economico-professionale)

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/07

C. F. U. attribuiti: 12

Durata del corso: 96 ore

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si prefigge di fornire agli studenti una conoscenza delle principali cause delle crisi aziendali e degli strumenti necessari per prevenire ed affrontarle.

In particolare, l'obiettivo del corso è quello di dotare lo studente delle competenze che gli consentano di valutare le possibilità di risanare l'impresa in crisi, tramite l'attuazione di piani di risanamento, accordi di ristrutturazione o ulteriori strumenti previsti dal diritto societario e fallimentare.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

I Modulo

1) L'origine della crisi di impresa: aspetti generali: le diverse tipologie di crisi d'impresa (da inefficienza, da sovracapacità, da decadimento dei prodotti, da carenza di programmazione/innovazione, da squilibrio finanziario).

I diversi stadi della crisi aziendale.

2) La gestione delle aziende in crisi: primi cenni sul concetto di capitale economico, i presupposti delle metodologie di stima; panoramica sui principali metodi impiegati nella prassi (patrimoniale semplice; metodi misti).

3) La pianificazione del risanamento: I presupposti per la verifica della possibilità di risanamento. I presupposti per il risanamento e il superamento della crisi. L'utilizzo dei rimedi esistenti. Gli strumenti stragiudiziali per la gestione della crisi.

Gli aspetti generali della riforma del diritto fallimentare. Piani attestati ex art 67 LF. Il contenuto del piano. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis. Il contenuto degli accordi di ristrutturazione. Confronto tra i piani di risanamento e gli accordi di ristrutturazione. Le attestazioni dell'esperto nelle procedure di risanamento.

II Modulo

L'oggetto del II modulo è quello di fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi necessari a comprendere e a interpretare le dinamiche economiche e finanziarie delle imprese in crisi. In particolare l'attenzione si concentrerà su due aspetti:

- a. *Sulle metodologie di analisi dei bilanci aziendali ai fini di valutare il rischio di default.*

In questa prima parte l'attenzione si concentra sulle fasi e sugli strumenti dell'analisi di bilancio. In particolare saranno analizzate le tecniche di riclassificazione dei prospetti di bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario). Le grandezze ottenute attraverso la riclassificazione saranno poi investigate così da far emergere compiutamente le condizioni economiche e finanziarie della gestione dell'impresa sottoposta ad analisi. A questo fine occorre costruire un complesso di indicatori che consenta di cogliere le relazioni sistemiche che legano le diverse componenti aziendali.

- b. *Sui piani di ristrutturazione finanziaria e sulla valutazione della loro sostenibilità.*

Nella seconda parte particolare attenzione sarà rivolta alla costruzione di un piano di ristrutturazione, si tratta di una sorta di piano industriale volto a dimostrare la capacità dell'impresa di uscire dalla crisi

Nel corso delle lezioni, costante sarà il ricorso alle proposte più autorevoli utilizzate nella pratica professionale. Tali proposte troveranno concreta applicazione in un caso studio, che gli studenti saranno chiamati a svolgere parallelamente alle lezioni.

Modalità di svolgimento del corso: lezione frontale con proiezione di slide. Casi di studio.

Modalità di svolgimento dell'esame: l'esame consiste in una prova scritta e una orale.

Ricevimento: giovedì ore 13.00 - Stanza: C111

E-Mail: adellostrologo@yahoo.it

TESTI CONSIGLIATI

Dispense a cura dei Docenti.

A. Nigro, M. Sandulli, V. Santoro, *Concordato preventivo e accordi di ristrutturazione*, Giappichelli, Torino, 2010.

POLITICA MONETARIA

Guido Traficante

Anno di corso: I ANNO (*I Curriculum:* Economico-professionale)

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/02

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso esamina le funzioni della moneta, la gestione e la trasmissione della politica monetaria nelle moderne economie industrializzate, il ruolo e la regolamentazione degli intermediari finanziari nel sistema finanziario internazionale.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

LA DOMANDA DI MONETA

La Teoria Quantitativa e la Preferenza per la liquidità. Il modello delle scorte, le scelte di portafoglio e la domanda di moneta in Friedman. Studi empirici sulla domanda di moneta.

L'OFFERTA DI MONETA E LA GESTIONE OPERATIVA DELLA POLITICA MONETARIA

Obiettivi e strumenti della politica monetaria. Aspetti istituzionali e modus operandi della Banca Centrale Europea e della Federal Reserve negli USA. Il Mercato della base monetaria. Il mercato monetario e le operazioni di mercato aperto. Modalità di finanziamento del sistema creditizio. Il "corridoio" dei tassi ufficiali. Il regime di riserva obbligatoria ed il mercato interbancario. Il sistema dei pagamenti. Scelta degli strumenti in condizioni di incertezza.

INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA E REGOLAMENTAZIONE

Le principali teorie relative all'intermediazione finanziaria e bancaria. Le asimmetrie informative e il razionamento del credito in equilibrio. Il problema della regolamentazione degli intermediari bancari. Obiettivi, teorie e pratiche della regolamentazione. La vigilanza prudenziale. L'assicurazione dei depositi. Il problema della separazione di responsabilità delle funzioni di politica monetaria e di vigilanza bancaria.

LA TRASMISSIONE DELLA POLITICA MONETARIA

Il meccanismo di trasmissione della politica monetaria e gli effetti sull'economia reale. Le visioni tradizionali in economia chiusa ed in economia aperta. Il canale del credito nella trasmissione della politica monetaria. Il dibattito sulla non neutralità della moneta.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: esame scritto ed eventuale integrazione orale

Ricevimento: Lunedì dalle 10.00 alle 11.00 – Stanza C 111

E-Mail: guido.traficante@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

G. Di Giorgio, *Lezioni di economia monetaria*, CEDAM, Padova, 2007 (possibile nuova edizione nel 2013).

G. Di Giorgio, S. Nisticò, A. Pandimiglio, *Problemi di Economia Monetaria*, Cedam, Padova 2005, ristampato 2010.

STATISTICA ECONOMICA (CORSO PROGREDITO)

Matilde Bini - Andrea Cutillo

Anno di corso: I ANNO (*I Curriculum:* Economico-professionale)

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-S/03

C. F. U. attribuiti: 10

Durata del corso: 80 ore

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire una conoscenza dei metodi di misura e degli strumenti di analisi statistica dei principali fenomeni macroeconomici relativi al sistema delle famiglie e a quello delle imprese.

Per quanto riguarda le famiglie, il corso tratta le tematiche dell'occupazione e i problemi della valutazione della disuguaglianza nella distribuzione dei redditi e dei comportamenti di Per quanto spesa riguarda le imprese il corso presenta i metodi d'analisi quantitativa utilizzati nei processi di crescita e di trasformazione di sistemi produttivi.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Modulo 2: Le statistiche economiche istituzionali e la struttura produttiva.

Docente: Andrea Cutillo. C.F.U. 5.

- *Le statistiche economiche istituzionali: La domanda di statistiche economiche. Concetti, definizioni e classificazioni fondamentali. I principali produttori di statistiche economiche. L'offerta di statistiche economiche. La valutazione della qualità delle statistiche economiche.*
- *Analisi della struttura produttiva. Analisi delle interdipendenze settoriali. Le tavole input-output regionali. Le matrici di contabilità sociale.*
- *Analisi di base per la stima del benessere materiale. Modelli e misure della disuguaglianza dei redditi.*
- *L'indagine sulle Forze di lavoro. Gli indicatori sul mercato del lavoro*
- *L'indagine sui redditi e le condizioni di vita e l'indagine sui Consumi delle famiglie.*
- *Indicatori di povertà, distribuzione del reddito, disuguaglianza e condizioni di vita.*

Modulo 1: Metodi e modelli per la crescita economica. Docente: Matilde Bini. C.F.U. 5.

- *La regressione lineare multipla*
- *La regressione logistica binomiale e multinomiale*

- *Le serie storiche. Metodi statistici di base per l'analisi delle fluttuazioni economiche. Metodi e basi di dati per l'identificazione del trend-ciclo. Metodi di previsione economica a breve termine*
- *Performance tecnica del processo produttivo: misure di produttività e di efficienza*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: In aula dopo la lezione

E-Mail: mbini@unier.it; andreacutillo@libero.it

TESTI CONSIGLIATI

Guarini R., Tassinari F. *Statistica economica*, Il Mulino anno 2000.

Biggeri L., Bini M., Coli A., Grassini L., Maltagliati M. (2012). *Statistica per le imprese*. Ed. Pearson, Milano.

Bini M., Scaffai G. (2009). *Statistica aziendale - Analisi svolte con Excel*, Pearson Prentice Hall, Pearson Paravia Bruno Mondadori S.p.A., Milano, 2009.

Nel corso delle lezioni saranno approfonditi temi per i quali saranno rese disponibili apposite dispense e presentazioni.

ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE

Valerio Novembre

Anno di corso: I ANNO (*II Curriculum:* Management e finanza)

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/11

C. F. U. attribuiti: 10

Durata del corso: 80 ore

Suddivisione in moduli: No

Margherita Velucchi

Anno di corso: I ANNO (*II Curriculum:* Management e finanza)

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-S/03

C. F. U. attribuiti: 10

Durata del corso: 80 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire una conoscenza dei metodi di misura e degli strumenti statistici utili per l'analisi dei fenomeni economici che sono legati alle attività delle imprese produttrici di beni e servizi e al sistema famiglie.

In particolare, verranno trattate le tematiche dell'occupazione e i problemi della valutazione della disuguaglianza nella distribuzione dei redditi e dei comportamenti di spesa.

Saranno presentati alcuni metodi e modelli per la crescita economica e per l'analisi di previsione, e alcune principali tecniche di analisi multivariata utili per le indagini empiriche di tipo quantitativo.

Il corso privilegia gli aspetti sostanziali e interpretativi dei modelli statistici proponendosi come un utile strumento per fornire le capacità di utilizzare in modo corretto e appropriato le tecniche statistiche necessarie soprattutto nelle attività di management, decision making, organizzazione, analisi esplorativa ed esplicativa.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

- *Le statistiche economiche istituzionali: La domanda di statistiche economiche. Concetti, definizioni e classificazioni fondamentali. I principali produttori di statistiche economiche. L'offerta di statistiche economiche. La valutazione della qualità delle statistiche economiche.*
- *Analisi della struttura produttiva. Analisi delle interdipendenze settoriali. Le tavole input-output regionali. Le matrici di contabilità sociale.*
- *Analisi di base per la stima del benessere materiale. Modelli e misure della disuguaglianza dei redditi.*
- *L'indagine sulle Forze di lavoro. Gli indicatori sul mercato del lavoro*
- *L'indagine sui redditi e le condizioni di vita e l'indagine sui Consumi delle famiglie.*
- *Indicatori di povertà, distribuzione del reddito, disuguaglianza e condizioni di vita.*
- *La logica dell'analisi multivariata. Modelli e tecniche*
- *La regressione lineare multipla*
- *La regressione logistica binomiale e multinomiale*

- *L'analisi delle componenti principali e l'analisi fattoriale*
- *L'analisi delle corrispondenze*
- *Le tecniche di classificazione*
- *I modelli di equazioni strutturali.*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: In aula dopo la lezione

E-Mail: margherita.velucchi@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

Guarini R., Tassinari F. *Statistica economica*, Il Mulino anno 2000.

de Lillo A., Argentin G., Lucchini M., Sarti, S. Terraneo M. (2007) *Analisi multivariata per le scienze sociali*, Pearson Paravia Bruno Mondadori S.p.A., Milano.

Bini M., Scaffai G. (2009). *Statistica aziendale - Analisi svolte con Excel*, Pearson Prentice Hall, Pearson Paravia Bruno Mondadori S.p.A., Milano, 2009.

Nel corso delle lezioni saranno approfonditi temi per i quali saranno rese disponibili apposite dispense e presentazioni.

MATEMATICA FINANZIARIA E ATTUARIALE

Maria Sole Staffa

Anno di corso: I ANNO (*II Curriculum:* Management e finanza)

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-S/06

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso affronta gli argomenti e i problemi classici della Matematica Finanziaria e Attuariale e si propone di fornire nozioni teoriche e capacità operative che consentano di risolvere i principali problemi finanziari-attuariali in condizioni di certezza che si presentano a chi opera in azienda o nei mercati finanziari e assicurativi

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Operazioni e leggi finanziarie. Rendite. Prestiti indivisi. Indicatori temporali

Scelta tra progetti economico-finanziari

Contratti tipici delle assicurazioni ramo vita, Premi puri unici e periodici, Riserva matematica

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: staffams@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

Bortot- Magnani- Olivieri- Rossi – Torrigiani, Matematica finanziaria -Ed. Monduzzi.

E. Pitacco, Matematica e Tecnica Attuariale delle Assicurazioni sulla Durata di Vita, LINT, Trieste, Gennaio 2000.

Dispense a cura del Docente.

STORIA DELL'IMPRESA E DEL PENSIERO CRISTIANO

Padre Paolo Scarafoni, Don Emilio Bettini, Giovanni Farese

Anno di corso: II ANNO

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/12

C. F. U. attribuiti: 10

Durata del corso: 80 ore

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di far acquisire agli studenti la conoscenza, la riflessione e l'assimilazione dei punti principali del credo cristiano, mediante l'esposizione sistematica durante le lezioni; la lettura dei testi consigliati; la riflessione personale sulla fede e nella fede; l'esercizio espressivo nei dibattiti; la verifica dell'assimilazione.

Fornire una conoscenza approfondita sulla storia d'impresa nell'ultimo secolo con particolare riguardo alla rivoluzione manageriale e, quindi, al ruolo della persona.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Modulo I: LA CONOSCENZA E L'AZIONE NEL PENSIERO CRISTIANO (Padre Paolo Scarafoni e Don Emilio Bettini)

- 1) *La questione di Dio oggi e la conoscenza di Dio.*
- 2) *La creazione e il fine dell'uomo.*
- 3) *L'Ordine naturale e la legge rivelata.*
- 4) *Gesù Cristo e la redenzione dell'uomo.*
- 5) *Lo Spirito Santo Paraclito.*
- 6) *La Chiesa Sacramento di salvezza.*
- 7) *Maria madre di Dio e della Chiesa.*
- 8) *Cristo e l'ordine economico sociale*

Modulo II: STORIA DELL'IMPRESA (Giovanni Farese)

L'impresa pubblica in Italia e il ruolo del manager secondo Sergio Paronetto, tra etica cristiana e grande capitale industriale.

Il secondo modulo è dedicato al ruolo svolto dalle imprese nello sviluppo dell'Italia dall'Unità (dal primo al quarto capitalismo) e, in particolare, dall'impresa pubblica attraverso il pensiero e l'azione di Sergio Paronetto, manager industriale, estensore del Codice di Camaldoli, consigliere di De Gasperi, sodale di Montini (Paolo VI).

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali; dibattiti in aula

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione; Farese: giovedì, ore 12-13

E-Mail: pscarafoni@unier.it; emilio.bettini@vicariatusurbis.org;
giovanni.farese@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

Modulo I:

Joseph Ratzinger, *Introduzione al cristianesimo*, Queriniana Edizioni, Brescia 2008.
(Capitoli consigliati durante il corso).

Bibliografia di consultazione: *Il Catechismo della Chiesa Cattolica*.

La Bibbia.

Caritas in Veritate.

Compendio della dottrina sociale della Chiesa.

Lorenzo Leuzzi, *Allargare gli orizzonti della razionalità*, Ed. Paoline, Milano 2008.

Durante il corso saranno indicati testi e articoli di approfondimento.

Modulo II:

P.A. Toninelli, *Storia d'impresa*, il Mulino, 2006. S. Baietti, G. Farese (a cura di),
Sergio Paronetto e il formarsi della costituzione economica italiana, in appendice: il
Codice di Camaldoli, Rubbettino editore, 2012.

Margherita Velucchi

Anno di corso: II ANNO

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/05

C. F. U. attribuiti: 7 (*Curriculum:* Economico-professionale); 9 (*Curriculum:* Management e finanza)

Durata del corso: 56 ore (*Curriculum:* Economico-professionale); 72 ore (*Curriculum:* Management e finanza)

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha lo scopo di esporre lo studente alle problematiche delle analisi empiriche del funzionamento dei mercati finanziari attraverso la riproduzione dell'attività di un back office in un'istituzione finanziaria. Gli argomenti trattati riguardano il funzionamento dei mercati finanziari, le loro caratteristiche e lo sviluppo delle crisi finanziarie attraverso l'uso di tecniche empiriche che si basano sull'analisi tecnica e l'analisi delle serie storiche. Le analisi sono basate su dati disponibili su Internet e sulle notizie finanziarie e macroeconomiche con impatto sui mercati.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti affrontati e le metodologie statistiche trattate sono:

- 1. Introduzione ai mercati finanziari: prezzi, rendimenti, volatilità. Caratteristiche dei mercati.*
- 2. Applicazioni del modello di regressione in ambito finanziario in relazione al Capital Asset Pricing Model e all'Arbitrage Pricing Theory. Teoria dell'efficienza dei mercati.*
- 3. Introduzione all'analisi tecnica.*
- 4. Misura e previsione della volatilità delle attività finanziarie.*
- 5. Introduzione alla teoria delle serie temporali (che in questo ambito tipicamente saranno quelle giornaliere). Analisi sviluppate per cogliere alcune delle regolarità empiriche riscontrate su prezzi in relazione all'efficienza dei mercati, o sui rendimenti caratterizzati da non normalità, leptocurtosi e volatility clustering.*
- 6. Analisi e implementazione dei modelli ARCH e GARCH per la varianza condizionata illustrandone le proprietà per la previsione della volatilità. Il programma prevede che si tracci un parallelo con l'analisi tecnica mostrando l'applicabilità degli indicatori su serie reali.*

L'argomento 6 non è parte del programma di insegnamento per il curriculum Economico-professionale.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: margherita.velucchi@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

Wooldridge J.(2007). *Introduction to econometrics. A Modern Approach*, 4th ED., South-Western.

Gallo G. M., Pacini B. (2002). *Metodi quantitativi per i mercati finanziari*, Carocci, 2002.

Nel corso delle lezioni saranno approfonditi temi per i quali saranno rese disponibili apposite dispense e presentazioni.

ECONOMIA DELL'IMPRESA (CORSO PROGREDITO)

Margherita Pedrana

Anno di corso: II ANNO

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/06

C. F. U. attribuiti: 10 (*Curriculum:* Economico-professionale); 6 (*Curriculum:* Management e finanza)

Durata del corso: 80 ore (*Curriculum:* Economico-professionale); 48 (*Curriculum:* Management e finanza)

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo principale di questo corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per l'analisi avanzata di alcuni temi legati alla teoria dell'impresa e al suo comportamento economico.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

- *Organizzazione economica ed efficienza*
 - *Coordinamento in mercati e imprese*
 - *Il ruolo dei prezzi*
 - *La motivazione: contratti, informazioni e incentivi*
 - *Divisione dei rischi e contratti d'incentivazione*
 - *Proprietà e controllo societario*
 - *Teoria finanziaria: investimenti, struttura del capitale e controllo*
- Per il curriculum Economico professionale:*
- *Politica dell'occupazione e gestione delle risorse umane*
 - *Progettazione e dinamica delle imprese*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: Mercoledì dalle 13.00 alle 14.00 – Stanza C111

E-Mail: margherita.pedrana@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

MILGROM P., ROBERTS J., *Economia, organizzazione e management*, Il Mulino, Bologna, 2005 volume I e II.

DIRITTO TRIBUTARIO

Alessandro De Stefano

Anno di corso: II ANNO (I Curriculum: Economico-professionale)

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): IUS/12

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore.

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone l'obiettivo di fornire la conoscenza e la capacità di analisi dei principi generali della materia e della disciplina delle principali imposte.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

I° MODULO: ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO - 6 C.F.U.

Parte generale – Il rapporto giuridico di imposta

I. Principi costituzionali – II. Le fonti interne e comunitarie – III. Il rapporto giuridico di imposta: potestà impositiva e garanzie del contribuente – IV. Categorie di tributi – V. Profili strutturali del rapporto giuridico di imposta: a) soggetti; b) presupposti; c) imponibile; d) aliquote; e) agevolazioni ed esenzioni - VI. Le fasi del rapporto: a) la tenuta della contabilità; b) la dichiarazione; c) l'accertamento; d) la liquidazione; e) riscossione e rimborsi – VII. Sanzioni amministrative e penali — VII. Il contenzioso tributario. VIII. Profili macroeconomici della tassazione (cenni).

Parte speciale – Lineamenti della normativa tributaria vigente

I Imposte sul reddito: IRPEF ed IRES – II. L'I.V.A. – III. L' I.R.A.P. – IV. Imposte di registro, ipotecarie e catastali – V. L'imposta sulle successioni e le donazioni – VI. Accise ed imposte doganali – VII. Le altre imposte indirette — VIII. Tributi locali: I.C.I., TARSU, Pubblicità ed affissioni, Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

II° MODULO: PROFILI TRASNAZIONALI DELLA TASSAZIONE – 2 C.F.U.

I. Il domicilio fiscale – II. La deduzione dei costi sostenuti all'estero – III. Le relazioni con le controllanti estere – IV. Le stabili organizzazioni e la tassazione dei redditi dei soggetti non residenti – V. I crediti di imposta dei soggetti non residenti – VI. Le convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali, integrate da esercitazioni e seminari

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: Mercoledì – ore 17,00 – 18,00, nell'aula delle lezioni

E-Mail: destefanoalessandro@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

A) Con riferimento al I° modulo:

G. GAFFURI, *Lezioni di diritto tributario, parte generale e speciale*, Settima edizione, CEDAM, 2012, G. CORASANITI, ovvero:

a) per la parte generale: G. FALSITTA, *Manuale di diritto tributario – parte generale*, 7^a ediz. - CEDAM, 2010; F. TESAURO, *Istituzioni di diritto tributario - parte generale*, Ed. XI - UTET, 2011

b) per la parte speciale: F. TESAURO, *Istituzioni di diritto tributario – parte speciale*, Ed. X - UTET, 2008.

B) Con riferimento al II° modulo:

G. CORASANITI, P. DE' CAPITANI DI VIMERCATE, V. UCKMAR, C. CORRADO OLIVA, *Diritto tributario internazionale – Manuale – Ed. II – Cedam*, 2012.

Letture consigliate: R. LUPI, *Manuale professionale di diritto tributario – La tassazione attraverso le aziende tra diritto ed economica – IPSOA - 2011*

Si richiede la consultazione dei testi aggiornati delle leggi tributarie vigenti.

FINANZA AZIENDALE (CORSO PROGREDITO)

Daniela Primicerio

Anno di corso: II ANNO (II Curriculum: Management e finanza)

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/09

C. F. U. attribuiti: 10

Durata del corso: 80 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti la conoscenza dei principi e degli strumenti della Finanza, riprendendo le materie già conosciute nel cursus studiorum, inquadrandone i contenuti all'interno della discipline aziendalistiche, evidenziando, anche con testimonianze, le principali attività della funzione finanziaria in azienda. Il corso, inoltre, si pone l'obiettivo di impegnare gli studenti in applicazioni pratiche e seminari di casi che consentano di apprendere le tecniche di cui si avvale la funzione finanziaria d'impresa, applicata nei vari settori produttivi e nei differenti progetti, per diverse esigenze.

La finalità dell'insegnamento è quella di formare soggetti capaci di analizzare dal punto di vista anche finanziario un'impresa ed essere capaci di scegliere le migliori strategie a breve, medio e lungo termine per ottimizzarne l'equilibrio aziendale.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

- *Economia d'azienda e finanza d'impresa.*
- *Obiettivi aziendali e compiti della finanza.*
- *Organizzazione della funzione finanziaria in azienda.*
- *Strategie, tempi e rischio/rendimento dello strumento finanziario.*
- *Decisioni su dividendi e valutazioni dell'impresa.*
- *Indicatori per valutare il rendimento ed il rischio nell'operare a breve, medio e lungo termine, in funzione delle diverse esigenze del prodotto e/o servizio realizzato.*
- *VAN, costo del capitale, decisioni di investimento e finanziamento nei vari settori aziendali per differenti progetti.*
- *La finanza operativa e i suoi strumenti nella pianificazione e controllo.*
- *Principi di finanza strategica e teoria di creazione e diffusione del valore.*
- *L'etica nella finanza.*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali e case studies

Modalità di svolgimento dell'esame: orale o scritto

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: primidani@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

Damodaran, A. e Roggi O., *Finanza aziendale. Applicazioni per il management*, APOGEO, 2011.

Brealey R. A., Myers S.C., Sandri S., *Principi di Finanza Aziendale*, McGraw-Hill Libri Italia, ultima edizione, i capitoli che verranno indicati all'inizio del corso.

CORPORATE STRATEGY & MANAGEMENT INCENTIVES

Emanuela Delbufalo – Silvia Profili

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/10

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Over the last decades the relevance of human resources (HR) as a source of competitive advantage has gained greater acknowledgment. Changes in the economic scenarios have highlighted the role of individuals to achieve and sustain excellence and success in consistently evolving market conditions.

The course aims to analyse the link between corporate strategy and human resource management in the light of a complex and turbulent economic environment.

The first part of the course addresses the economic foundations of corporate strategy. Adopting a resource-based perspective, the origins and dynamics of competitive advantage will be discussed. Further, specific attention will be devoted to the agency and coordination problems linked to vertical integration and diversification.

The second part of the course attempts to introduce the relevance as well as the most important ideas, concepts and techniques of human resource management. Human resource topics will be addressed from a strategic perspective, considering how human resource management might support the company's competitive advantage and how managers might be incentivated to fulfill this potential.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Modulo I – Emanuela Delbufalo – 4 CFU

- *Strategic commitment of the firm*
- *The origins and sustaining of competitive advantage*
- *Vertical integration and diversification: agency and coordination issues*

Modulo II – Silvia Profili – 4 CFU

- *Strategic human resources management*
- *Organizational behavior and incentives*
- *Financial and non financial rewards*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali, case studies.

Modalità di svolgimento dell'esame: 60% esame scritto; 40% partecipazione in aula

Ricevimento: mercoledì 12.00-13.00 – stanza C108

E-Mail: silvia.profilo@unier.it; emanuela.delbufalo@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

Lecture e casi studio saranno forniti dai docenti.

CRISI FINANZIARIA

Giuseppe Pennisi

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/02

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso a carattere seminariale esaminerà in dettaglio la crisi e finanziaria ed economica allo scopo di preparare all'impiego nel settore dei servizi finanziari e nelle organizzazioni economiche e finanziarie internazionale. Le lezioni frontali verranno integrate con filmati e conferenze di esponenti del mondo della finanza, nonché con visite alla Cassa Depositi e Prestiti, Banca Fideuram, agenzie d'informazione finanziaria, Banca d'Italia e Ministero del Tesoro. Si prevede ampio coinvolgimento degli studenti.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Il corso tratterà della crisi finanziaria in corso dal 2007 in Europa e di analoghe crisi in altre epoche ed altre aree del mondo. Dopo un'introduzione a carattere teorico (dalla "efficient markets theory" alla "great moderation theory"), si esaminerà la crisi dei mutui sub-prime negli Stati Uniti e la crisi del debito sovrano in Europa. Verranno analizzati "i vari piani di salvataggio" ed il futuro dell'unione monetaria.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali e seminari

Modalità di svolgimento dell'esame: presentazione e discussione di tesina e orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: giuseppe.pennisi@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

J. Attali 2009, *La Crisi, E poi?*, Fazi Editore.

F.Reviglio 2010 *Goodbye Keynes? Meno Debito, Più Lavoro*, Guerini e Associati.

P. Savona 2012 *Eresie, Esorcismi e Scelte Giuste per Uscire dalla Crisi*, Rubettino.
Dispense docente.

ECONOMIA DEI TRASPORTI E DELLE INFRASTRUTTURE

Tommaso Affinita – Francesco Benevolo

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/06

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso, muovendo da un'impostazione generale in materia di Economia dei Trasporti, intende contribuire all'approfondimento dei profili giuridici, delle problematiche organizzative e degli aspetti gestionali del comparto della Logistica, evidenziandone il ruolo essenziale per lo sviluppo del sistema economico e mettendo a fuoco, in particolare, i processi di integrazione e le esperienze di programmazione in atto.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Il programma del Corso si articolerà principalmente attraverso le seguenti tappe tematiche:

- Aspetti generali dell'Economia dei trasporti: le diverse modalità di trasporto*
- Il fenomeno della globalizzazione*
- La delocalizzazione produttiva e le conseguenze sul sistema dei trasporti e della logistica*
- Il sistema logistico italiano: punti di forza e criticità*
- Regolazione e liberalizzazione dei servizi*
- Le esperienze di programmazione: il Piano Nazionale della Logistica*
- Il contesto comunitario e la politica dei trasporti dell'Unione Europea*
- Gli interventi infrastrutturali (i Corridoi pluri-modali) ed il Programma delle Reti TEN-T (Trans European Network)*
- L'intermodalità ed i processi di integrazione nella logistica*
- Gli incentivi a sostegno dell'intermodalità: l'ECOBONUS ed il FERROBONUS*
- Le "Autostrade del Mare" nel contesto euro-mediterraneo.*
- La partecipazione dell'Italia ai Progetti Comunitari (TEN-T, AdM – Marco Polo)*
- I porti come nodi della catena logistica e la loro interconnessione con le reti*
- Il contesto istituzionale e normativo della portualità; le attuali prospettive di riforma ordinamentale*

- *La gestione delle imprese (l'armamento, l'autotrasporto, le ferrovie, i terminal aereoportuali)*
- *Le modalità di finanziamento delle infrastrutture (il Project financing e le forme di partenariato pubblico-privato).*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: taffinita@ramspa.it; francesco.benevolo@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

- *S. Petriccione e F. Carlucci, Economia dei Trasporti, Ed. CEDAM, 2009*
- *E. Forte, Trasporti - Logistica – Economia, Ed. CEDAM, 2008 (solo capitoli 6, 8 e 10)*
- *R. Midoro, C. Ferrari e F. Parola, Le strategie degli ocean carrier nei servizi logistici, Ed. Franco Angeli, 2007*

ECONOMIA DELL'ENERGIA

Alfonso Ferrajolo

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/06

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

L'energia è oggi fattore strategico di sviluppo che condiziona crescita, competitività e livello di benessere; ha implicazioni di carattere geo-politico. L'obiettivo principale del corso è di fornire agli studenti un insieme di tecniche e strumenti di base per comprendere il funzionamento del sistema energetico nella moderna economia di mercato e approfondire le relazioni fra sistema energetico e sistema economico. Lo studio dell'economia dell'energia si basa su un approccio interdisciplinare: comprende elementi di microeconomia, economia industriale, economia del benessere, economia della regolazione, finanza, econometria. Lo studente approfondendo la riflessione sulle dinamiche energetiche che insistono nello scenario geopolitico internazionale, avrà gli strumenti per meglio comprendere gli spostamenti degli assi geo-economici mondiali.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Forme di energia primarie, secondarie e fattori di conversione; valutazione geo-economica delle fonti di approvvigionamento energetiche; scomposizione del contenuto diretto e indiretto di energia nei beni mediante il modello input-output energetico; contenuto diretto di energia nei beni di produzione nazionale; contenuto indiretto di energia nei beni di produzione nazionale; contenuto di energia nei beni importati; contenuto totale di energia; analisi strutturale della variazione del contenuto energetico nel tempo; la domanda di risparmio energetico e la sua valutazione economica; il significato economico della conservazione dell'energia; il costo dell'energia conservata e delle emissioni evitate; una politica globale di efficienza energetica negli usi residenziali; il fattore energia e la sua sostituibilità nei modelli di domanda per usi industriali; la sostituzione dei fattori della produzione; la scelta della forma funzionale della funzione di produzione; il ruolo del progresso tecnico (cenni); estensione intertemporale e costi di aggiustamento del capitale strumentale (cenni); critica ai risultati ottenuti dalle stime dell'elasticità di sostituzione fattoriale; i modelli a "scelta aleatoria" per gli usi energetici residenziali; i modelli di domanda di energia per trasporto con "generazioni" di veicoli; elasticità di breve e lungo periodo della domanda di energia al prezzo; eliminazione delle duplicazioni contabili di energia; elasticità del

costo dell'energia conservata (CEC); esempio di ripartizione del beneficio del risparmio energetico; titoli di efficienza energetica (certificati bianchi); il concetto di elasticità di sostituzione tra due fattori della produzione; elasticità di sostituzione (parziale) tra più fattori produttivi; la funzione di utilità indiretta; Il mercato energetico internazionale; modalità di accesso alle risorse energetiche; tipologia dei mercati di merito; prezzi spot, future, e formule di prezzo; modelli teorici; il comparto energetico del gas e elettrico; la liberalizzazione e la concorrenza; gli strumenti della regolazione delle tariffe e il sistema energetico ed economico a confronto.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: Scritto e orale

Ricevimento: Il medesimo della lezione/dopo la lezione Stanza: Stanza C 108

E-Mail: aferraj@yahoo.it

TESTI CONSIGLIATI

Uno a scelta tra i due di seguito in elenco:

G. Pireddu, *Economia dell'energia. I fondamenti*, Biblioteca delle Scienze, 2009.

A. Ferrajolo, *L'energia dal punto di vista economico*, Aemme, 2010.

Dispense e Appunti: a cura della Cattedra

TESTI DI APPROFONDIMENTO

R. Jeff, *Che fine ha fatto il petrolio? Energia e futuro dell'Economia*, Ellint, 2009.

A. Ferrajolo, *La politica energetica. Una esigenza comune, una emergenza europea*, Aemme 2008.

ECONOMIA E MARKETING DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO

Vincenzo Marzetti

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/09

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso in Economia e Marketing delle imprese di Investimento offre allo studente il completamento degli aspetti teorici di riferimento della disciplina di Economia e Gestione delle Imprese, di Marketing, di Economia del mercato mobiliare e di Economia degli intermediari finanziari e gli consente di approfondire alcuni temi specifici, indispensabili nella costruzione di profili professionali caratterizzati da maggiore accentuazione del bagaglio conoscitivo in materia.

Il corso, basandosi sulle conoscenze acquisite nel corso di di Economia e Gestione delle Imprese, di Marketing, di Economia del mercato mobiliare e di Economia degli intermediari finanziari affronta e approfondisce principalmente i seguenti temi: a) il mercato e il modello di business della gestione del risparmio, del private banking e dell'asset management istituzionale b) la consulenza finanziaria per privati e l'advisory istituzionale c) I criteri di valutazione dei fondi comuni di investimento d) principi di risk management e) il funzionamento, la scelta e la gestione dei fondi di investimento.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Il mercato della gestione del risparmio in Italia e internazionale

Il modello di business del private banking e dell'asset management

La promozione finanziaria e la consulenza finanziaria indipendente

Il servizio di advisory per la clientela istituzionale

Il marketing delle imprese di investimento

La valutazione dei fondi di investimento

Risk management

Fondi comuni, hedge funds, private equity, venture capital e fondi immobiliari

Testimonianze e Casi aziendali verranno presentati nell'ambito del corso

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale o scritto

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: vincenzo.marzetti@agorasgr.it

TESTI CONSIGLIATI

DOMENICHELLI O., *Funzionamento, scelta e gestione dei fondi comuni di investimento. L'approccio dell'investitore*, G. Giappichelli Editore, Torino, 2007.
Capitoli: tutti, eccetto i paragrafi 2.5, 4.3 e 4.4.

ELTON-GRUBER-BROWN-GOETZMANN, *Teorie di portafoglio e analisi degli investimenti*, Apogeo, Milano, 2007

Materiale didattico a cura del docente.

ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE STATISTICA

Concetta Ferruzzi

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si pone l'obiettivo di fornire allo studente i metodi e gli strumenti per un corretto approccio organizzativo e gestionale ai processi di produzione e diffusione dell'informazione statistica. Il corso si articola in due moduli.

Modulo I: L'organizzazione della produzione statistica

CFU: 6

Il modulo approfondisce le tematiche afferenti la governance e l'organizzazione della produzione e diffusione dell'informazione statistica. Con riferimento ad un modello concettuale teorico (General Statistical Business Process Model) saranno esaminate le caratteristiche e gli aspetti rilevanti ai fini dell'integrazione organizzativa delle diverse fasi del processo di produzione della statistica ufficiale.

Modulo II: Applicazioni di metodi, strumenti e tecniche di gestione dei processi di produzione e diffusione statistica

CFU: 2

Il modulo è articolato in seminari e laboratori finalizzati all'approfondimento di metodi e tecniche di analisi e gestione dei processi di produzione e diffusione statistica.

Al termine del corso lo studente avrà acquisito specifiche competenze e strumenti metodologici per affrontare l'organizzazione e la gestione dei processi di produzione e diffusione statistica.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Modulo I – L'organizzazione della produzione statistica (6 CFU)

- *La produzione statistica: statistiche ufficiali, pubbliche e private*
- *Il processo di produzione e diffusione statistica*
- *Il ciclo di vita dei dati: produzione, trasmissione, diffusione, archiviazione e conservazione*
- *I principali metodi e strumenti per la pianificazione e il controllo dei processi di produzione e diffusione statistica*
- *L'impatto del Web e dell'innovazione tecnologica sui processi di produzione e diffusione statistica*
- *L'organizzazione e la gestione della comunicazione dei risultati dei processi di produzione e diffusione statistica*

Modulo II – Applicazioni di metodi, strumenti e tecniche di gestione dei processi di produzione e diffusione statistica (2 CFU)

- *Laboratorio di analisi, progettazione ed organizzazione di un processo di produzione e diffusione statistica*
- *Seminari tematici in cui saranno approfondite le caratteristiche delle principali fasi del processo di produzione e diffusione statistica: raccolta e trattamento dati, analisi dei dati, archiviazione e trasmissione dati, output per la diffusione, comunicazione dei risultati.*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali, analisi e discussione di casi studio, lavori di gruppo, testimonianze.

Durante il corso si svolgerà un laboratorio che avrà lo scopo di consentire agli allievi di lavorare in gruppo e approfondire i diversi aspetti organizzativi della produzione e diffusione statistica rispetto ad un caso di studio dato.

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: in aula dopo le lezioni.

E-Mail: concetta.ferruzzi@sis-statistica.org

TESTI CONSIGLIATI

Materiale didattico a cura del docente.

TEORIA DEI GIOCHI

Marina Monsurro

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): MAT/02

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso presenta i fondamenti della teoria dei giochi illustrandoli con esempi per permettere agli studenti di appropriarsi questo prezioso strumento di analisi.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Definizioni e nozioni di base di Teoria dei giochi cooperativa e non cooperativa. Giochi in forma strategica ed in forma estesa. Esempi fondamentali, il dilemma del prigioniero. Equilibri di Nash. Esempi ed applicazioni in campo economico.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: Lunedì' dalle 14.00 alle 15.00 – Stanza C104

E-Mail: marina.monsurro@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

Dispense a cura del docente.

D.M. Kreps, *Game theory and economic Modelling*.

APPENDICE

TIROCINI E STAGES DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

In osservanza di quanto previsto dall'art. 10, quinto comma, lett. e), del d.m. 2004, n. 270, **i programmi di studio dell'Università Europea di Roma includono lo svolgimento di periodi di tirocinio e di stages presso aziende, per i quali sono riconosciuti crediti formativi universitari (C.F.U.).** I tirocini e gli stages costituiscono un'occasione di temporaneo inserimento nel mondo produttivo al fine di stabilire un primo contatto e di svolgere un periodo di addestramento pratico.

Queste attività gestite dal Centro Dipartimentale *Job Placement* dell'Università sono organizzate tenendo conto delle motivazioni, delle aspettative e delle competenze degli studenti da un lato, e delle indicazioni e delle esigenze delle aziende dall'altro.

Di seguito si riportano i CFU relativi all'attività di stages e tirocini di orientamento professionale da conseguire in base al proprio anno di immatricolazione e curriculum:

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E GESTIONE AZIANDALE		
CFU per Stages e tirocini di orientamento professionale		
Classe Curriculum	Anno di immatricolazione	CFU da conseguire (III anno)
(L-18)	Studenti immatricolati negli A.A. 2012/2013 - 2011/2012 e 2010/2011	3

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA, MANAGEMENT E FINANZA		
CFU per Stages e tirocini di orientamento professionale		
Classe Curriculum	Anno di immatricolazione	CFU da conseguire (II anno)
(LM-56)	Studenti immatricolati nell'A.A. 2012/ 2013 e 2011/2012	3

Per ulteriori informazioni: *Centro Dipartimentale Job Placement*

Tel. 06. 66.543. 889/832 - E-mail: jobplacement@unier.it

PROVA FINALE

Per conseguire la laurea gli studenti dopo il superamento di tutti gli esami e l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal Regolamento didattico e dai piani di studi individuali, devono superare una prova finale consistente nella discussione di una tesi redatta sotto la guida di un relatore.

Gli studenti del Corso di laurea **triennale in Economia e gestione aziendale**, al **termine del secondo anno** del Corso di laurea, possono richiedere al Coordinatore del Corso di studi l'assegnazione dell'argomento della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, consistente nella redazione e nella presentazione di una relazione scritta relativa ad uno o più settori disciplinari del *curriculum* prescelto.

L'argomento è assegnato a seguito di una intesa tra lo studente ed un docente, che svolgerà il ruolo di **relatore**.

Gli studenti del **Corso di laurea Magistrale in Economia, Management e Finanza**, al **termine del primo semestre del primo anno** del Corso di laurea, possono richiedere al Coordinatore del Corso di studi l'assegnazione dell'argomento della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, consistente nella redazione e nella discussione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un **relatore**.

L'argomento della tesi può riguardare uno o più settori disciplinari del corso di Laurea ed è assegnato a seguito di una intesa tra lo studente ed un docente che svolgerà il ruolo di relatore. È condizione necessaria che il laureando abbia sostenuto l'esame nel settore/i disciplinare/i riguardanti l'argomento della tesi.

La prova finale per il conseguimento della **laurea Magistrale** prevede anche la presenza di un docente con funzioni di **correlatore**.

Sono indette tre sessioni di laurea nel corso dell'anno solare:

SESSIONI DI LAUREA A.A. 2012/2013		
Sessione estiva	Sessione autunnale	Sessione invernale
dal 22/07/2013 al 26/07/2013	Tra la fine di Novembre e i primi di Dicembre 2013	Marzo 2014

La prova finale è sostenuta alle condizioni e nelle forme stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento del Corso di Laurea.

❖ **Modalità per l'assegnazione della tesi di laurea**

La richiesta di assegnazione della tesi va fatta direttamente dallo studente al docente, che svolgerà il ruolo di **relatore**.

Date e procedure da osservare - Sessioni di Laurea A.A. 2012/2013
(Tutte le date indicate di seguito possono subire variazioni: controllare sul sito o nelle bacheche dei Corsi di Laurea eventuali aggiornamenti).

Lo studente una volta concordato con il proprio relatore il tema e i tempi di realizzazione della tesi, deve:

‣ **I FASE**

Entro il termine massimo di **due mesi dalla data fissata per la sessione di laurea** consegnare presso la Segreteria generale i seguenti moduli (disponibili presso la Segreteria Generale o scaricabili dal sito Internet dell'Ateneo):

- Richiesta di assegnazione della tesi di laurea, utilizzando gli appositi moduli:
 - Mod. 10 firmato dal relatore, per quanto riguarda i Corsi di laurea triennale
 - Mod. 10bis firmato dal relatore e dal correlatore, per i Corsi di laurea Magistrale.
- Domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio (Mod. 11).

Scadenze consegna documenti (2 mesi prima della sessione)		
Sessione estiva	Sessione autunnale	Sessione invernale
Entro il 22 maggio 2013	Entro la fine di Settembre 2013	Entro la fine di Dicembre 2013

▷ **II FASE**

20 giorni prima della data di inizio della sessione lo studente deve depositare presso la Segreteria Generale:

- 2 copie dell'elaborato scritto firmate dal relatore (e dal correlatore per la laurea / laurea magistrale).
- 1 copia, dichiarata conforme, dell'elaborato in formato elettronico (CD-Rom) firmata dal relatore (e dal correlatore per la laurea Magistrale). Sull'etichetta del CD devono essere indicati: il nome del laureando; la matricola; il corso di laurea; l'A.A. della sessione di laurea; il titolo della tesi; il nome del relatore; il nome del correlatore per la laurea Magistrale.
- Libretto universitario originale, previo conseguimento di tutti i C.F.U. previsti dal piano di studio, con la sola eccezione di quelli relativi alla prova finale.
- Copia del bollettino, relativo al pagamento del contributo per l'ammissione alla prova finale.
- Modulo firmato di avvenuta consegna della documentazione per la tesi di laurea (Mod. 14).

Scadenze consegna documenti (20 giorni prima della sessione)		
Sessione estiva	Sessione autunnale	Sessione invernale
Entro il 02 luglio 2013	Entro i primi di Novembre 2013	Entro i primi di Febbraio 2014

Il laureando che all'atto di prenotazione dell'esame di laurea debba ancora sostenere esami di profitto è tenuto a completare il proprio curriculum nel primo appello della stessa sessione, o comunque almeno 20 giorni prima della data prevista per la discussione della tesi.

Ciascuno studente iscritto all'ultimo anno di corso, che ritenga di poter terminare il Corso di laurea nell'anno accademico al quale è iscritto, dovrà presentare presso la Segreteria Generale, entro il termine del 30 settembre di ciascun anno, una dichiarazione nella quale dichiara l'intento di terminare il corso discutendo l'elaborato finale entro la sessione di laurea invernale (febbraio-marzo) dell'anno successivo. In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, lo studente è tenuto ad iscriversi "fuori corso" e deve provvedere al pagamento dei contributi accademici previsti in via ordinaria.